



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti-Pescara

Guida dello studente

**Scuola delle Scienze Economiche
Aziendali Giuridiche e Sociologiche**

A.A. 2017/2018

Indice

COME ORIENTARSI NELLA SCUOLA.....	4
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	7
I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	9
PROGRAMMA ERASMUS+	10
STAGE & PLACEMENT	13
Regolamento Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale	15
Regolamento Corso di Laurea Triennale in Economia e Commercio	36
Regolamento Corso di Laurea Triennale in Economia Informatica	54
Regolamento Corso di Laurea Triennale in Servizi Giuridici per l'Impresa	72
Regolamento Corso di Laurea Triennale in Sociologia e Criminologia	92
Regolamento Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale	106
Regolamento Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.....	127
Regolamento Corso di Laurea Magistrale in Ricerca Sociale della Sicurezza e Criminalità	148

COME ORIENTARSI NELLA SCUOLA

PRESIDENZA DELLA SCUOLA DELLE SCIENZE

ECONOMICHE AZIENDALI GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE - 1° piano scala gialla

Presidente: Prof. da definire - tel. 085.4537628 - e-mail: da definire

Orario di ricevimento: da definire

SEGRETERIA DI PRESIDENZA - 1° piano scala gialla

Antonella Giorgini - tel. 085.4537626 - e-mail: antonella.giorgini@unich.it

Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA IN:

- Economia Aziendale Triennale
- Economia Aziendale Magistrale
- Economia e Informatica per l'Impresa Triennale

1° piano scala gialla

Elvira Vitiello - tel. 085.4537627 - e-mail: sdp.economia@unich.it

Orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA IN:

- Economia e Commercio Triennale
- Economia e Commercio Magistrale
- Servizi Giuridici per l'Impresa

1° piano scala gialla

Alessandra Morelli - tel. 085.4537611 - e-mail: alessandra.morelli@unich.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì e martedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00

SEGRETERIA DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA IN:

- Sociologia e Criminologia triennale
- Ricerca Sociale, Politiche della sicurezza e Criminalità Magistrale

2° piano V dente, palazzina di lettere - Sede di Chieti

Raffaella De Girolamo - tel. 0871.3556464 - e-mail: didattica.seags@unich.it

Orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e giovedì dalle 10:00 alle 12:00

UFFICIO STAGE & PLACEMENT (c/o Segreteria di Presidenza)

Antonella Giorgini - tel. 085.4537626 - e-mail: antonella.giorgini@unich.it

Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30

SEGRETERIA STUDENTI - Sede di Pescara

Responsabile: Loretta Sborzacchi

tel. 085.4537633 - e-mail: loretta.sborzacchi@unich.it

ECONOMIA AZIENDALE TRIENNALE + MAGISTRALE

Silvana Di Nicola - tel 085.4537634

ECONOMIA E INFORMATICA PER L'IMPRESA TRIENNALE

Tiziana Cipollone - tel 085.4537066

ECONOMIA E COMMERCIO TRIENNALE + MAGISTRALE

Alessandra Cicuti - tel. 085.4537638

SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

Morena Marchetti - tel. 085.4537640

UFFICIO TESI DI LAUREA

Concetta Ciattoni - tel 085.4537632

Stefania Di Nicola - tel 085.4537641

ULTERIORI NUMERI DA CONTATTARE

Loredana Palumbo - tel 085.4537504

Mariella Dinuzzi - tel 085.4537919

SEGRETERIA STUDENTI CORSI DI LAUREA IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA E CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ

Sede di Chieti

Responsabile: Miriam Trubiani - tel. 0871.3555876 - segr.sociali@unich.it - fax
0871.3555878

Mariangela D'Antonio - tel. 0871.3555822 - 0871. 3555216

Piera Tocci - tel. 0871.3555834

PORTINERIA DELLA SCUOLA

Tel. 085.4537025

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - 1° piano scala verde

Direttore: Prof. Michele Rea - Tel. segreteria 085.4537566

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI - 1° piano scala verde

Direttore: Prof. Fausta Guarriello - Tel. segreteria 085.4537093

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE

Presidente: Prof.da definire - Tel. 085 4537628 - e-mail: da definire

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E COMMERCIO

Presidente: Prof.ssa Claudia Ceci c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.4537703 - e-mail: claudia.ceci@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA INFORMATICA PER L'IMPRESA

Presidente: Prof.ssa Maria Chiara Meo c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.4537683 - e-mail: cmeo@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

Presidente: Prof.ssa Marialuisa Gambini c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 085.4537508 - e-mail: m.gambini@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA

Presidente: Prof. Claudio Tuozzolo c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Tel. 0871.3556566 - e-mail: claudiotuozzolo@tiscali.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE

Presidente: Prof. Davide Quaglione c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.4537610 - e-mail: d.quaglione@unich.it

PRESIDENZA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E COMMERCIO

Presidente: Prof. Roberto Benedetti c/o Dipartimento di Economia

Tel. 085.4537928 - e-mail: roberto.benedetti@unich.it

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica si svolge in due periodi: I e II semestre.

I calendari delle lezioni e degli esami saranno affissi nelle bacheche e nelle pagine web dei rispettivi corsi di Laurea.

Polo Didattico di Pescara

Inizio Anno Accademico		11 Settembre 2017
Lezioni	1 semestre	Dal 11 Settembre 2017 al 15 Dicembre 2017
	2 semestre	Dal 12 Febbraio 2018 al 12 Maggio 2018
Esami	Sessione anticipata	Dal 18 Dicembre 2017 al 10 Febbraio 2018
		Dal 1 Marzo 2018 al 28 Aprile 2018 Appelli riservati agli studenti F.C. e laureandi
	Sessione estiva	Dal 14 Maggio 2018 al 30 Luglio 2018
	Sessione autunnale	Dal 3 Settembre 2018 al 13 Settembre 2018
		Dal 1 Ottobre 2018 al 30 Novembre 2018 Appelli riservati agli studenti F.C. e laureandi Dal 10 Dicembre 2018 al 20 Dicembre 2018
	Sessione straordinaria	Dall' 8 Gennaio 2019 al 9 Febbraio 2019
Parziali I semestre		Dal 6 Novembre 2017 al 11 Novembre 2017
Parziali II semestre		Dal 19 Marzo 2018 al 24 Marzo 2018
Festività Santo Patrono		Il 10 Ottobre 2017
Festività natalizie		Secondo il calendario di Ateneo
Festività pasquali		Dal 29 Marzo 2018 al 3 Aprile 2018
Vacanze estive		Dal 1 Agosto al 31 Agosto 2018

Polo Didattico di Chieti

Inizio Anno Accademico		28 Settembre 2017
Lezioni	1 semestre	Dal 28 Settembre 2017 al 22 Dicembre 2017
	2 semestre	Dal 1 marzo 2018 al 31 Maggio 2018
Lezioni	Sessione anticipata e sessione straordinaria	Dal 08 gennaio 2018 al 28 febbraio 2018
	Sessione estiva	Dal 01 giugno 2018 al 30 Luglio 2018
	Sessione autunnale	Dal 1 Settembre 2018 al 22 Settembre 2018
Festività Santo Patrono		11 maggio 2018
Festività natalizie		Secondo il calendario di Ateneo
Festività pasquali		Dal 29 Marzo 2018 al 3 Aprile 2018
Vacanze estive		Dal 1 Agosto al 31 Agosto 2018

MESSAGGIO DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

La Costituzione della Repubblica Italiana sancisce il diritto per tutti i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. In base allo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti, adottato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca gli studenti hanno il diritto di partecipare alla vita e al governo democratico dell'Università esercitando l'istituto della rappresentanza negli organi decisionali e di indirizzo di Ateneo.

A ciascuno studente, attraverso il prezioso strumento della rappresentanza o in forma diretta, devono essere assicurati e tutelati:

- il diritto allo studio al di là delle condizioni economiche e sociali di origine;
- prove d'esame trasparenti, coerenti, rispettose della privacy di ciascuno studente e temporalmente distribuite in modo ragionevole;
- una offerta formativa chiara e di qualità che individui gli sbocchi professionali per ciascun corso di studio;
- una dotazione bibliotecaria dei libri di testo programma di esame; l'adeguatezza delle strutture didattiche;
- un calendario delle lezioni che non preveda sovrapposizioni o eccessivi carichi didattici; un'ora di ricevimento a settimana per ciascun docente; adeguate attività di orientamento, tutorato, di lavoro a tempo parziale, di inserimento nel mondo del lavoro; un sistema di valutazione strutturato per ciascun insegnamento; la scelta del lavoro di tesi da svolgere affinché sia il più vicino ai propri interessi;
- la promozione e la partecipazione ad attività sociali e culturali, riunirsi in assemblea e aderire ad associazioni;
- la conoscenza dei meccanismi e degli indici di calcolo che determinano l'importo delle tasse da versare come contributo all'Ateneo.

Il mandato dei rappresentanti eletti, con il supporto dell'intera comunità studentesca, consiste nell'impegnarsi con costanza e responsabilità affinché questi ed altri diritti vengano stabilmente rispettati dall'Università fino a divenire una consuetudine a favore della collettività. Si tratta di un processo lungo e complesso a cui ogni studente può partecipare attivamente inoltrando le proprie istanze a tutti gli organi accademici attraverso l'attività dei propri rappresentanti.

Buon anno accademico a tutti.

I vostri rappresentanti:

Economia Aziendale

Giampietro Federico - federico.giampietro@studenti.unich.it

Pierguidi Stefano - stefano.pierguidi@studenti.unich.it

Ghionni Pierpaolo - pierpaolo.ghionni@studenti.unich.it

Pomante Marco - marco.pomante@studenti.unich.it

Fortunato Marco - marco.fortunato@studenti.unich.it

Economia e Commercio

Di Francesco Manuel - manuel.difrancesco@studenti.unich.it

Spina Giuseppe - giuseppe.spina@studenti.unich.it

Anchini Caterina - caterina.anchini@studenti.unich.it

Davide Ciarlatani - davide.ciarlatani@studenti.unich.it

Di Palma Silvia - Silvia.dipalma@studenti.unich.it

Economia e Informatica per l'impresa

Ben Sfar Nizar - nizar.bensfar@studenti.unich.it

Lizzi Roberta - roberta.lizzi002@studenti.unich.it

Servizi Giuridici per L'impresa

Di Michele Francesca - francesca.dimichele001@studenti.unich.it

Sociologia e Criminologia

Smargiassi Giovanni - giovanni.smargiassi@studenti.unich.it

Sgarra Maria Noemi - marianoemi.sgarra@studenti.unich.it

Huda Francesca - francesca.huda@studenti.unich.it

Economia Aziendale Magistrale

Valerii Dario - dario.valerii@studenti.unich.it

Sabbatinelli Andrea - andrea.sabbatinelli@studenti.unich.it

Economia e Commercio Magistrale

Cristina Carusillo - cristina.carusillo@studenti.unich.it

Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità

Leone Antonio - antonio.leone@studenti.unich.it

Sciannamea Angela - angela.sciannamea@studenti.unich.it

Rappresentanti degli Studenti all'ADSU

Valerii Dario - dario.valerii@studenti.unich.it

Dario Valerii - Skype: dariovalerii - email: dario.valerii@gmail.com

mobile: (+39) 320.7218335

PROGRAMMA ERASMUS+

Accordi promossi dal Dipartimento di Economia

HELMO (Haute École Libre Mosane), Liegi - Belgio - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
ESCI (École Supérieure de Commerce Internationale) - Paris-La Marne - Francia - Coordinatore Prof. F. D'Esposito
UNIVERSITÉ D'ORLÉANS - Francia - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSITÉ DE ROUEN - Francia - Coordinatore Prof. Alberto Bagnai
UNIVERSITÉ DES ANTILLES ET DE LA GUYANE - Francia - Coordinatore Prof. Maurizio Parton
FACHHCHSCHULE KAISERSLAUTERN - Germania - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
FACHHOCHSCHULE LUDWIGSHAFEN AM REINO - Germania - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
FACHHOCHSCHULE WÜRZBURG-SCHWEINFURT - Germania - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
ARISTOTLE UNIVERSITY, SALONICCO - Grecia - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
MACEDONIA ECONOMIC AND SOCIAL UNIVERSITY, SALONICCO - Grecia - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSITY OF IOANNINA - Grecia - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIWERSYTET GDANSKI (UNIVERSITÀ DI DANZICA) - Polonia - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
ESHTE (Escola Superior de Hotelaria e Turismo do Estoril)- Portogallo - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
I.P.C. (Istituto Politécnico de Coimbra) - Portogallo - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSIDADE DOS AÇORES - Portogallo - Coordinatore Prof. Dario Sciulli
UNIVERSIDADE DE COIMBRA - Portogallo - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSIDADE DE LISBOA - Portogallo - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSIDADE LUSOFONA DE LISBOA - Portogallo - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA - Portogallo - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSIDADE DE TRÁS-OS-MONTES E ALTO DOURO - Portogallo - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSITATEA 'TRANSILVANIA', BRASOV - Romania - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSITATEA DIN ORADEA - Romania - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSITATEA 'LUCIAN BLAGA', SIBIU - Romania - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSITATEA 'STEFAN CEL MARE', SUCEAVA - Romania - Coordinatore Prof.ssa Luigia Petti
IRIARTE (Escuela Superior de Turismo), La Laguna - Spagna - Coordinatore Prof.ssa Laura Berardi
UNIVERSIDAD DE BURGOS - Spagna - Coordinatore Prof.ssa Lara Tarquinio
UNIVERSIDAD DE CANTABRIA, SANTANDER - Spagna - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA - Spagna - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito

UNIVERSIDAD DE GRANADA - Spagna - Coordinatore Prof. Edilio Valentini
UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA, BADAJOZ - Spagna - Coordinatore Prof. Luca Zarrilli
UNIVERSIDAD DE HUELVA - Spagna - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSIDAD DE JAÉN - Spagna - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA - Spagna - Coordinatore Prof.ssa Laura Berardi
UNIVERSIDAD DE SALAMANCA- Spagna - Coordinatore Prof. Dario Sciulli
UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA - Spagna - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSIDAD DE SEVILLA - Spagna - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE, SEVILLA- Spagna - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
UNIVERSITAT POLITÈCNICA DE CATALUNYA - Spagna - Coordinatore Prof. Andrea Raggi
NISANTASI UNIVERSITY, Istanbul - Turchia - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito
BBS (BUDAPEST BUSINESS SCHOOL) - Ungheria - Coordinatore Prof. Francesco D'Esposito

Accordi promossi dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali - sezione giuridica

SOFIISKI UNIVERSITET "SVETI KLIMENT OHRIDSKI" - Bulgaria - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSITAT GIRONA - Spagna - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDAD DE JAÉN -Spagna - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DE MADRID - Spagna - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID - Spagna - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDAD DE SEVILLA - Spagna - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSITE D'AVIGNON ET DES PAYS DE VAUCLUSE - Francia - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
ZAGREB01 - UNIVERSITY OF ZAGREB - Croazia - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDADE DO MINHO - Portogallo - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDADE DE COIMBRA - Portogallo - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDADE DE LISBOA - Portogallo - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA - Portogallo - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
UNIVERZA V LJUBLJANI - Slovenia - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe
ISTANBUL BILGI - Turchia - Coordinatore Prof. Alessandro Serpe

SEZIONE DI SCIENZE SOCIALI

UNIVERSITÀ DI ALICANTE, Spagna - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ PUBBLICA DI NAVARRA, Spagna - Coordinatore dalla Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI SALAMANCA - Spagna - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI CORUNA, Spagna - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ PABLO DE OLAVIDE DI SIVIGLIA - Spagna Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ LA LAGUNA DI TENERIFE - Spagna - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI AIX-MARSEILLE - Francia - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI FRANCHE-COMTE - Francia - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ NOVA DI LISBONA - Portogallo - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI ZAGABRIA - Croazia - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI VARSAVIA - Polonia - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI EASTERN FINLAND - Finlandia - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

UNIVERSITÀ DI CRAIOVA - Romania - Coordinatore Prof. Cifaldi

UNIVERSITÀ TURCHIA - Coordinatore Prof. Cifaldi

UNIVERSITÀ DI CRETA - Grecia - Coordinatore Prof.ssa Albertina Oliverio

STAGES & PLACEMENT

La Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche opera al fine di promuovere ed offrire agli studenti opportunità di tirocini presso le organizzazioni pubbliche e private operanti sul proprio Territorio di riferimento.

A tal fine ha promosso la stipula di apposite convenzioni e protocolli di intesa - come previsto dalla normativa vigente in materia - con oltre 300 aziende, organizzazioni professionali e pubbliche amministrazioni finalizzati allo svolgimento di attività di formazione sul campo, alla stesura di tesi di laurea, e alla realizzazione di percorsi formativi integrati Università/Lavoro.

La Scuola opera inoltre con la finalità di istituzionalizzare l'attività di placement a vantaggio dei propri laureati e delle aziende che fanno espressa richiesta di personale qualificato. Tra le iniziative più significative tramite le quali ciò avviene si ricorda il Career Day, tradizionale momento di incontro tra i laureati e le imprese che da diversi anni si ripete con significativo successo di affluenza ed interesse.

Proprio per favorire il contatto tra gli studenti/laureati e le aziende del Territorio, è attivo, presso l'Ufficio di Presidenza della Scuola, lo Sportello "Stage & Placement" del quale è responsabile Antonella Giorgini (antonella.giorgini@unich.it).

Il tirocinio curricolare

Il tirocinio curricolare è un'esperienza formativa che lo studente svolge presso una struttura, ente o azienda, convenzionata con la Scuola, al fine di entrare in contatto e conoscere direttamente il mondo del lavoro. Tale esperienza può essere obbligatoria o facoltativa, a seconda di quanto previsto dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio.

L'individuazione dell'Azienda ospitante

Per individuare un'azienda disponibile ad ospitare tirocinanti e stagisti è possibile consultare direttamente la bacheca "Stage & Placement" al seguente indirizzo: http://www.unich.it/scuola_economia

Nella suddetta pagina della Scuola sono pubblicate periodicamente le offerte di stage e tirocini da parte delle aziende convenzionate.

L'aspirante tirocinante può anche contattare direttamente un'azienda presso la quale è interessato a svolgere il tirocinio, al fine di richiedere la disponibilità alla stipula della Convenzione.

Come attivare un tirocinio curricolare

Per attivare un tirocinio curricolare è necessario che la struttura che ospita lo studente abbia una Convenzione attiva con la Scuola delle Scienze Economiche Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'UdA.

In mancanza di una convenzione pregressa, la stessa può essere stipulata mediante la compilazione dell'apposito modulo da parte della struttura ospitante.

Una volta presi gli accordi con il soggetto ospitante, lo studente dovrà compilare in forma chiara e in tutte le sue parti il modulo del Progetto formativo. Tale documento dovrà essere sottoscritto in duplice copia da un rappresentante dell'Università (il Presidente della Scuola)

e da un rappresentante dell'azienda. Gli obiettivi formativi descritti nella convenzione devono ovviamente essere correlati agli obiettivi formativi del percorso di studio cui è iscritto lo studente. Le ore di presenza in Azienda non possono superare le 36 settimanali e le sei giornaliere.

La Convenzione ed il Progetto formativo devono essere consegnati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio del tirocinio, all'Ufficio di Presidenza della Scuola (martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.30). Il primo giorno utile successivo alla consegna, lo studente potrà ritirare la copia della documentazione firmata dal Presidente della Scuola oppure può richiedere di riceverla per mail. Detta copia sarà poi necessaria per la richiesta di riconoscimento dei relativi CFU. Durante lo svolgimento del periodo di tirocinio lo studente dovrà tenere un Registro delle presenze annotando quotidianamente l'orario di entrata e di uscita; il registro dovrà essere regolarmente vistato dal tutor della struttura ospitante.

Durata e proroga dei tirocini

È prevista una durata minima (1 mese) per ogni tirocinio finalizzato al conseguimento di crediti formativi (CFU). Si precisa che 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività in azienda. È possibile, inoltre, chiedere una prosecuzione del tirocinio consegnando all'Ufficio di Presidenza il modulo di prosecuzione stage. Tale richiesta va fatta pervenire entro la data di fine tirocinio originariamente prevista nel progetto formativo.

È possibile modificare, integrare o interrompere il tirocinio trasmettendo via mail all'indirizzo: antonella.giorgini@unich.it il modulo di richiesta presente nel sito web dell'Ateneo.

Cosa fare alla fine del tirocinio

Al tirocinio curriculare, quando previsto nel Regolamento didattico del corso di studio, è riconosciuto un determinato numero di CFU (1 CFU per ogni 25 ore di tirocinio). Al fine di richiedere il riconoscimento dei CFU previsti, lo studente, al termine del tirocinio, dovrà consegnare alla Segreteria studenti:

1. Copia della Convenzione e del Progetto formativo
2. Registro delle presenze
3. Scheda di valutazione di fine stage

Una copia della scheda di valutazione di fine stage dovrà essere consegnata anche all'Ufficio di Presidenza della Scuola.

Modulistica tirocinio

La modulistica relativa al tirocinio è disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.unich.it/didattica/area-studenti/modulistica/modulistica-stage-placement-scuola-di-economia>.

Nel caso in cui uno studente svolga un tirocinio formativo autonomamente, ovvero senza la stipula della Convenzione, dovrà richiedere il riconoscimento dei CFU previsti nel Regolamento didattico, direttamente al Consiglio del Corso di Studio, previa istanza da presentare agli sportelli della Segreteria studenti, corredata di tutti i documenti necessari alla valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che delibererà in merito.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE L18 - SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Presidente - da definire

Obiettivi formativi, quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Economia Aziendale, già istituito presso la Facoltà di Economia, è orientato ad avvicinare gli studenti alla più ampia conoscenza delle attività aziendali con la finalità specifica di consentire lo studio delle aziende in una duplice prospettiva "interna/esterna" ovvero di integrare nell'approccio strettamente economico-gestionale (attento anche alla sostenibilità ambientale delle attività economiche), anche una prospettiva di studio delle aziende attenta alle esigenze formative dell'attività professionale e di consulenza.

Il progetto formativo del Corso di Laurea in Economia Aziendale trova pertanto sostanziale motivazione nell'intento di offrire agli studenti un progetto formativo finalizzato a preparare il laureato a due diverse possibilità di coinvolgimento nell'attività aziendale: a) al lavoro in azienda, in generale, e al coinvolgimento diretto nelle differenti aree funzionali d'impresa, in particolare. In questo senso, gli specifici obiettivi formativi del Corso riguardano la conoscenza e l'approfondimento delle principali problematiche gestionali, organizzative, contabili ed economico-ambientali che caratterizzano l'attività aziendale; b) al lavoro per l'azienda, secondo le modalità proprie dell'attività professionale e di consulenza aziendale.

Per rispondere a tali generali finalità, il Corso è articolato nei seguenti percorsi curriculari:

- **Gestione Aziendale;**
- **Gestione Ambientale;**
- **Professionale.**

Il percorso in **Gestione aziendale**, volto all'approfondimento delle tematiche economico-aziendali correlate alle tipiche funzioni/attività/processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende ed a proporre alcuni elementi di base legati alla conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione;

Il percorso in **Gestione ambientale**, volto alla preparazione di laureati che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente e focalizzato sulla gestione dell'ambiente secondo i principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo eco-compatibile.

Il percorso **Professionale** volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore). In questo senso il Corso rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione stipulata dalla Facoltà di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto.

Coerentemente con gli obiettivi appena descritti, il Corso di Laurea in Economia Aziendale consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- nel primo anno: conoscenze di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali; economici e giuridici che caratterizzano le organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano;
- nel secondo e terzo anno: conoscenze più approfondite delle discipline legate alla gestione delle aziende delineate secondo il tradizionale approccio istituzionale (volto allo studio dei sistemi informativi ed operativi delle aziende); secondo un approccio più direttamente riferibile ai temi della sostenibilità ambientale delle attività di produzione e consumo; ovvero all'esercizio delle professioni contabili e della consulenza aziendale.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curricolare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso. In generale, il Corso di Laurea in Economia Aziendale è volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

a) Risultati di apprendimento attesi (distinti per area di apprendimento)

Area aziendale

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa utilizzare i concetti base e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- ha conoscenze sulla struttura finanziaria delle imprese, sul mercato dei capitali e sulle metodologie attraverso cui l'impresa acquisisce ed investe le risorse finanziarie;
- conosce i principali concetti, schemi di analisi e tecniche atti alla definizione e comprensione della struttura organizzativa dell'impresa;
- conosce i temi legati alla struttura ed al funzionamento del sistema finanziario, intermediari ed i mercati finanziari;
- ha conoscenze ampie in materia di gestione eco-compatibile delle attività economiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali; esercitazioni; seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale:

- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare le aziende dai punti di vista economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di gestione aziendale;
- è in grado di applicare tecniche di gestione delle risorse umane di un'azienda e di coordinamento del personale in modo da ottimizzare le risorse a disposizione;
- è capace di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed ha una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche, oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici

compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Economia aziendale
- Organizzazione aziendale
- Ragioneria I
- Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
- Ragioneria II
- Tecnologia dei cicli produttivi
- Programmazione e controllo
- Economia degli intermediari finanziari
- Sistemi di gestione e certificazione ambientale
- Tecnologia ed economia delle fonti di energia
- Risorse naturali e materie prime
- Revisione aziendale.

Area Economia

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale, a conclusione del percorso formativo deve possedere le conoscenze necessarie per affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali anche in una prospettiva economica.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito economico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate. L'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti per comprendere il contesto economico in cui le aziende operano.

L'acquisizione di tale capacità avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi

di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Economia politica
- Economia dell'impresa
- Storia economica
- Geografia dei settori produttivi

Area giuridica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale, a conclusione del percorso formativo deve possedere le conoscenze della legislazione attinente all'azienda pubblica e privata con particolare riferimento alla Costituzione, al Codice civile e leggi collegate. Nel percorso professionale gli insegnamenti di area giuridica assumono particolare rilevanza nella formazione dei futuri professionisti e consulenti. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito giuridico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio personale guidato, studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti per comprendere il contesto economico in cui le aziende operano.

L'acquisizione di tale capacità avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto privato
- Diritto pubblico
- Diritto del lavoro
- Diritto commerciale
- Diritto tributario
- Diritto dell'Unione Europea

Area matematico-statistica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale deve possedere solide conoscenze degli strumenti matematici e statistici di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito statistico-matematico sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area matematico-statistica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ai vari contesti.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche attraverso l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Matematica generale
- Statistica I
- Statistica II
- Statistica per l'impresa
- Matematica finanziaria

b) Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- è in grado di studiare le relazioni tra l'impresa ed i mercati finanziari, visti come luogo da cui l'impresa reperisce le risorse necessarie all'investimento e da cui, allo stesso tempo, è giudicata e valutata nelle performance conseguite;
- possiede abilità di base per l'elaborazione dei dati economici;
- ha le conoscenze necessarie ad inquadrare e risolvere alcuni dei principali problemi della gestione aziendale attraverso l'impiego delle adeguate metodologie statistico-economiche;
- è in grado di comprendere le specificità della figura dell'imprenditore e i vincoli e le opportunità posti dalla regolamentazione pubblica. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'eventuale tirocinio e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communications skills)

Il laureato:

- sa relazionare sinteticamente su un tema di proprio interesse inerente le tematiche del corso di studi;
- ha una conoscenza di base della lingua inglese e, in particolare, del linguaggio specialistico relativo alle materie economiche. Le abilità comunicative sono particolarmente sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista inoltre in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage e tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima. La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove di idoneità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio

individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Il corso di laurea in Economia Aziendale fornisce una solida preparazione finalizzata alla formazione di:

Esperti in gestione delle aziende

Funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso in Gestione aziendale è orientato prevalentemente alla formazione di un profilo di laureato di primo livello in grado di operare utilmente all'interno di imprese e aziende pubbliche, nonché di proseguire il percorso universitario (II livello) finalizzandolo alla formazione di figure aziendali manageriali.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano;
- Approfondita formazione economico-aziendali volta allo studio delle tipiche funzioni/ attività/ processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende;
- Conoscenza delle principali problematiche gestionali, organizzative e contabili riferibili all'azienda nel suo complesso.

Sbocchi professionali:

- Il percorso fornisce una preparazione di base necessaria allo svolgimento di attività lavorativa all'interno delle principali funzioni aziendali (amministrazione, marketing, produzione, etc...).
- Accesso a percorsi formativi di secondo livello (Master di primo livello e Corsi di laurea magistrale) finalizzati alla formazione di dirigenti e consulenti d'azienda.

Esperti nella gestione ambientale delle attività economiche

Funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso in Gestione Ambientale è volto alla preparazione di laureati di primo livello che abbiano maturato conoscenze metodologiche e tecniche nell'ambito delle discipline dell'ambiente con specifica specializzazione nella gestione dell'ambiente all'interno dei processi produttivi aziendali.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le organizzazioni produttive e le dinamiche ambientali in cui queste operano, con particolare riferimento alla dimensione attinente all'ambiente fisico-naturale;
- Approfondita conoscenza delle principali problematiche gestionali legate alla sostenibilità ambientale delle attività economiche di produzione e consumo;
- Ampia conoscenza dei principi dell'ecologia industriale e dello sviluppo sostenibile.

Sbocchi professionali:

Il percorso fornisce la possibilità di:

- Accedere a corsi di studio di secondo livello (Master di primo livello e corsi di laurea magistrali) orientati alla formazione di profili professionali specializzati nella gestione delle questioni attinenti alla sostenibilità ambientale all'interno delle imprese;
- Svolgere attività lavorativa presso aree organizzative adibite alla progettazione e gestione sostenibile dei processi produttivi aziendali.

Professionisti contabili / consulenti d'azienda

Funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso Professionale è volto alla preparazione di laureati in grado di svolgere le attività tipicamente legate alla professione contabile (Esperto contabile, Revisore).

In questo senso il Corso rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione stipulata dalla Facoltà di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenze di metodiche quantitative di analisi ed interpretazione critica dei fenomeni economico-aziendali, economici e giuridici che caratterizzano le aziende;

- Approfondite conoscenze delle tipiche funzioni, attività e processi che caratterizzano la costituzione e la gestione delle aziende, secondo una prospettiva economico-aziendale e giuridica;
- Conoscenza e capacità di applicare metodologie contabili e strumenti operativi volti ad analizzare le aziende dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario.

Sbocchi professionali:

Il laureato nel Percorso Professionale in Economia Aziendale ha la possibilità di:

- Iniziare il “tirocinio professionale” necessario per l’accesso all’esercizio della professione durante il biennio di studi del Corso di Laurea magistrale;
- Intraprendere attività lavorativa presso studi commerciali e società di consulenza aziendale.

Ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi.

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale presenta tre percorsi curriculari:

- il percorso in Gestione aziendale;
- il percorso in Gestione ambientale;
- il percorso Professionale.

Di seguito sono riportati i prospetti di sintesi del piano di studi dei tre percorsi indicando per ogni insegnamento il numero di Crediti Formativi (CFU), il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), l’ambito disciplinare e la tipologia di crediti formativi.

PERCORSO CURRICULARE IN GESTIONE AZIENDALE

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Economia aziendale	SECS-P/07	9A	Lara Tarquinio
Economia politica	SECS-P/01	9A	Alberto Bagnai
Matematica generale	SECS-S/06	6A+3B	Flavia Antonacci
Diritto privato	IUS/01	9A	Marco Angelone
Statistica	SECS-S/01	9B	Eugenia Nissi
Diritto pubblico	IUS/09	9C	Giampiero Di Plinio
Idoneità lingua dell’Unione Europea Inglese Francese		6E	Maria Rita Amadio Liliane Vitullo
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Ragioneria I	SECS-P/07	9A	da definire
Un insegnamento a scelta tra: Diritto commerciale Diritto tributario Diritto dell'Unione Europea	IUS/04 IUS/12 IUS/14	6B	Rosaria Romano Caterina Verrigni Paola Puoti
Un insegnamento a scelta tra: Matematica finanziaria Statistica II Statistica per l'impresa	SECS-S/06 SECS-S/01 SECS-S/03	6B	Cristina Caroli Costantini Luigi Ippoliti Paolo Postiglione
Economia dell'impresa	SECS-P/06	9B	Alessandro Sarra
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9B	Fausto di Vincenzo
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	6C	da definire
Insegnamento a scelta		12D	
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		3F	
Totale CFU		60	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Ragioneria II	SECS-P/07	9B	Michele Rea
Programmazione e controllo	SECS-P/07	6B+3C	Domenico Raucci
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	9B	da definire
Economia della concorrenza	SECS-P/06	6B	Davide Quaglione
Diritto del lavoro	IUS/07	6B	Valerio Speciale
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9B	Eliana Angelini
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		3F	
Stage e tirocini		6S	
Prova finale		3E	
Totale CFU		60	

PERCORSO CURRICULARE IN GESTIONE AMBIENTALE

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Economia aziendale	SECS-P/07	9A	Lara Tarquinio
Economia politica	SECS-P/01	9A	Alberto Bagnai
Matematica generale	SECS-S/06	6A+3B	Flavia Antonacci
Diritto privato	IUS/01	9A	Marco Angelone
Statistica	SECS-S/01	9B	Eugenia Nissi
Diritto pubblico	IUS/09	6C	Gianluca Bellomo
Idoneità lingua dell'Unione Europea Inglese Francese		6E	Maria Rita Amadio Liliane Vitullo
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		3F	
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Ragioneria I	SECS-P/07	9A	da definire
Un insegnamento a scelta tra: Diritto commerciale Diritto tributario Diritto dell'Unione Europea	IUS/04 IUS/12 IUS/14	6B	Rosaria Romano Caterina Verrigni Paola Puoti
Un insegnamento a scelta tra: Matematica finanziaria Statistica II Statistica per l'impresa	SECS-S/06 SECS-S/01 SECS-S/03	6B	Cristina Caroli Costantini Luigi Ippoliti Paolo Postiglione
Economia dell'impresa	SECS-P/06	9B	Alessandro Sarra
Un insegnamento a scelta tra: Economia agraria Organizzazione aziendale	AGR/01 SECS-P/10	9B	M.Cristina Salvioni Fausto di Vincenzo
Risorse naturali e materie prime	SECS-P/13	9C	Lolita Liberatore
Insegnamento a scelta		12D	
Totale CFU		60	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Un insegnamento a scelta tra: Tecnologia ed economia delle fonti di energia Ragioneria II	SECS-P/13 SECS-P/07	9B	Andrea Raggi Michele Rea
Programmazione e controllo	SECS-P/07	6B+3C	Domenico Raucci
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	9B	da definire
Economia della concorrenza	SECS-P/06	6B	Davide Quaglione
Diritto del lavoro	IUS/07	6B	Valerio Speciale
Sistemi di gestione e certificazione ambientale	SECS-P/13	9B	Luigia Petti
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		3F	
Stage e tirocini		6S	
Prova finale		3E	
Totale CFU		60	

PERCORSO CURRICOLARE PROFESSIONALE

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Economia aziendale	SECS-P/07	9A	Lara Tarquinio
Economia politica	SECS-P/01	9A	Alberto Bagnai
Matematica generale	SECS-S/06	6A+3B	Flavia Antonacci
Diritto privato	IUS/01	9A	Marco Angelone
Statistica	SECS-S/01	9B	Eugenia Nissi
Diritto pubblico	IUS/09	6C	Gianluca Bellomo
Idoneità lingua dell'Unione Europea Inglese Francese		6E	Maria Rita Amadio Liliane Vitullo
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica.		3F	
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Ragioneria I	SECS-P/07	9A	da definire
Diritto commerciale	IUS/04	6B+3C	Rosaria Romano
Diritto tributario	IUS/12	6B	Caterina Verrigni
Un insegnamento a scelta tra: Matematica finanziaria Statistica II Statistica per l'impresa	SECS-S/06 SECS-S/01 SECS-S/03	6B	Cristina Caroli Costantini Luigi Ippoliti Paolo Postiglione
Economia dell'impresa	SECS-P/06	9B	Alessandro Sarra
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9B	Fausto di Vincenzo
Insegnamento a scelta		12D	
Totale CFU		60	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Ragioneria II	SECS-P/07	6B+3C	Michele Rea
Programmazione e controllo	SECS-P/07	6B	Domenico Raucci
Revisione aziendale	SECS-P/07	6B	da definire
Un insegnamento a scelta tra: Geografia dei settori produttivi Tecnologia dei cicli produttivi	M-GGR/02 SECS-P/13	6C	Giacomo Cavuta da definire
Economia della concorrenza	SECS-P/06	6B	Davide Quaglione
Sistemi di gestione e certificazione ambientale	SECS-P/13	6B	Luigia Petti
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9B	Eliana Angelini
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica		3F	
Stage e tirocini		6S	
Prova finale		3E	
Totale CFU		60	

Insegnamenti a scelta dello studente

Nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente (tipologia D), il Corso di Laurea e in Economia Aziendale attiva annualmente alcuni insegnamenti coerenti con il piano di studi che gli studenti possono scegliere liberamente per completare il loro percorso formativo, ferma restando comunque la possibilità per gli stessi di scegliere fra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo secondo le seguenti modalità:

1. gli studenti sono preventivamente autorizzati a svolgere come attività a scelta di lettera D gli insegnamenti attivati nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS;
2. allo studente è comunque consentito di presentare istanza per sostenere un qualsiasi insegnamento nell'ambito dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo. In questo caso il Consiglio dà mandato al presidente di valutarne la coerenza con il percorso formativo. La pratica sarà poi ratificata nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea è, in generale, necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.

Per l'accesso al corso di laurea in Economia Aziendale si richiedono, in particolare:

- conoscenze della lingua italiana e possesso di abilità linguistiche connesse come sono contenute nei programmi di scuola media superiore di ogni tipo;
- una cultura generale che permetta di capire e inquadrare i fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche;
- inclinazione verso le discipline economico-aziendali;
- conoscenze di base di inglese;
- competenze logico-matematiche e informatiche di base.

Il Corso di Laurea prevede una prova d'accesso secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 270/2004.

La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a un minimo fissato dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. In assenza di esplicita delibera, si intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente.

L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che consiste nella frequenza di un corso di recupero offerto sulle conoscenze richieste per l'accesso, tenuto nel primo semestre.

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di CdL. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale OFA da assolvere.

Modalità di ammissione

Sono ammessi al primo anno del CdL in Economia Aziendale tutti coloro che superano il test d'accesso organizzato a livello nazionale dal CISIA.

Coloro che non superano il test vengono ammessi con OFA.

L'OFA consiste nel seguire i corsi di recupero (8 CFU) organizzati al primo semestre dalla Scuola SEAGS e nel sostenere al primo anno almeno 18 CFU relativi agli insegnamenti del primo anno.

La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene con il superamento, entro il primo anno accademico, di un minimo di 18 cfu, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti. In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine stabilito gli studenti non potranno acquisire esami del secondo e del terzo anno, se non quando avranno superato i 18 CFU richiesti. Limitatamente agli studenti a cui viene assegnato, l'OFA costituisce una propedeuticità rispetto a tutti gli esami del secondo e del terzo anno.

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università (obbligatori per 7CFU), visite aziendali. L'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento con esami finali (scritti e/o orali) e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie (scritte e/o orali). Gli accertamenti comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari integrati e, su alcune discipline caratterizzanti, con le conoscenze acquisite con i seminari professionalizzanti, i laboratori tematici e le visite aziendali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo, ma pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti. La propedeuticità degli insegnamenti non è stata formalmente stabilita nel regolamento didattico ma soltanto consigliata. All'accertamento della conoscenza della lingua straniera si procederà attraverso una apposita valutazione di idoneità. Agli studenti che partecipano al progetto Erasmus in un Paese dell'U.E. vengono riconosciuti, su istanza, i Cfu (tipologia E) relativi alla Conoscenza di una Lingua dell'U.E.. Potranno essere riconosciuti, ai fini del conseguimento dei medesimi crediti, le certificazioni linguistiche e i periodi trascorsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus. Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nella apposita convenzione che lega l'organizzazione, presso la quale dette attività vengono svolte, al Corso di Studio. L'accertamento complessivo delle capacità di applicare ed elaborare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura di una tesi di laurea, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere interdisciplinare scelta dallo studente di concerto con il relatore o derivante dall'esperienza di stage curricolare che ogni studente è obbligato a fare.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 3 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore. Nella prova finale lo studente deve dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di sintesi e di rielaborazione. L'elaborato viene valutato da una Commissione giudicatrice, composta da non meno di cinque docenti. La Commissione, dopo la valutazione dell'elaborato, procede all'assegnazione di un punteggio che, in ogni caso, non può essere superiore a sei punti e procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. La proclamazione e la consegna del diploma di laurea sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il candidato presenta al docente relatore un elaborato scritto. Il docente relatore invia, una settimana prima della seduta di laurea, copia dell'elaborato ai componenti della commissione di laurea per una pre-valutazione. Il giorno prefissato, la commissione di laurea in seduta plenaria (almeno 5 docenti) valuta l'elaborato con punteggio che va da 0 a 10 così ripartito:

- da 0 a 6 per l'elaborato

- da 0 a 4 per la carriera.

Definito il voto di laurea la commissione chiama il laureando per la proclamazione.

Tirocini e Stage

Il Corso di Studio prevede un tirocinio formativo obbligatorio riconosciuto per 6 cfu (fino ad un massimo di 11 cfu). Il tirocinio viene svolto solitamente presso aziende sulla base di apposite convenzioni che legano le organizzazioni presso le quali dette attività vengono svolte al Corso di Studio. Gli studenti che hanno svolto o svolgono attività lavorativa, possono presentare istanza al Consiglio di CdL per il riconoscimento dei CFU (tipologia S) relativi a stage. Il Consiglio valuterà la coerenza dell'attività lavorativa svolta (o in corso di svolgimento) con il percorso formativo.

La responsabile dell'assistenza amministrativa per tirocini e stage è Antonella Giorgini, tel: 085 4537626, E-mail: antonella.giorgini@unich.it.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Compatibilmente con i requisiti previsti dai singoli accordi bilaterali, gli studenti iscritti al CLEA, possono partecipare al programma Lifelong Learning/Erasmus che consente di effettuare un soggiorno, di durata compresa tra i 3 e i 12 mesi, presso le Università dell'E.U. o dei Paesi non U.E. ammessi al programma, al fine di effettuare un'attività di studio equivalente a quella svolta presso il CdL.

All'interno del Corso di Studio l'attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale è svolta dal Prof. Fausto Di Vincenzo (E-mail: f.divincenzo@unich.it). A tali attività sono riferibili le seguenti funzioni:

- Orientamento agli studenti che desiderano svolgere periodo studio e/o tirocinio all'estero;
- Supporto nella predisposizione del piano di studio di mobilità;
- Ricostruzione della carriera dello studente al rientro;
- Mantenimento dei relativi contatti con le sedi convenzionate;
- Tutorato studenti Erasmus;
- Aggiornamento dei contenuti del sito del CdS per la parte relativa all'orientamento per la mobilità internazionale, animazione sui principali social network (facebook, twitter).

Ai fini della mobilità internazionale gli studenti del CdS possono usufruire prevalentemente delle opportunità derivanti dal programma "Lifelong Learning Programme Erasmus". L'attività di orientamento per la mobilità internazionale è svolta in collaborazione e in coordinamento con i referenti per le relazioni internazionali del Dipartimento di Economia, a cui il CdS afferisce:

Prof. Francesco D'Esposito (Referente per il Programma LLP/Erasmus – E-mail: france.desposito@tin.it);

Prof. Luca Zarrilli (Coordinatore Dipartimentale per le Relazioni Internazionali – E-Mail: lucazarrilli@iol.it).

Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale attinge la gran parte delle competenze scientifiche e didattiche necessarie dal Dipartimento di Economia, struttura che risulta caratterizzata sin dalla sua istituzione da un approccio scientifico multidisciplinare e orientato allo studio del funzionamento delle organizzazioni economico-aziendali. Allo stesso Dipartimento di Economia afferisce la maggioranza dei docenti (professori e ricercatori) del Corso. Il corso si avvale altresì di competenze scientifiche e didattiche riferibili a docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Commissione didattica;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Gruppo del Riesame;
- Soggetti preposti ai seguenti servizi:
- Orientamento in entrata;
- Orientamento in itinere e in uscita;
- Orientamento per la mobilità internazionale;

Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea in Economia Aziendale è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La Commissione Didattica è composta da tre docenti di riferimento del Corso di studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio, e di coordinare i programmi di insegnamento nei tre percorsi curriculari del Corso.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da tre docenti di riferimento del Corso, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

Il Gruppo del Riesame è composto dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio, da tre docenti di riferimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da un rappresentante degli studenti e da due rappresentanti del mondo del lavoro. Il Gruppo del Riesame è responsabile della conduzione del Riesame e della predisposizione del Rapporto annuale di Riesame del Corso di Laurea da trasmettere al Consiglio per l'approvazione.

I tre servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ECONOMIA E COMMERCIO

CLASSE L 33 – SCIENZE ECONOMICHE

Presidente - Prof.ssa Claudia Ceci

Obiettivi formativi, quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici

Nel rispetto degli obiettivi formativi prima indicati, che qualificano la Classe di Laurea, il Corso di

Laurea in Economia e Commercio ha lo scopo di:

- fornire le competenze economiche, tecniche, matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione del sistema economico, dei mercati e degli enti pubblici e privati;
- sviluppare conoscenze e metodi di analisi in grado di interpretare le dinamiche aziendali, dell'economia e delle istituzioni;
- fornire un quadro di conoscenze multidisciplinare sotto il profilo economico-aziendale e giuridico per l'esercizio della libera professione da commercialista;
- fornire competenze quantitative per l'analisi dei mercati finanziari.

Oltre agli obiettivi specifici prima indicati, il Corso garantisce una valida preparazione interdisciplinare in campo giuridico-amministrativo e linguistico per consentire un adeguato inserimento professionale anche a livello europeo. Il corso, infatti, rilascia una certificazione di lingua inglese secondo il Portfolio Linguistico del Consiglio d'Europa.

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è articolato in due percorsi formativi, al fine di fornire una preparazione interdisciplinare in ambito economico-aziendale-giuridico, e con riferimento alle metodologie statistico-matematiche, per consentire idonee conoscenze di base e diversi e immediati sbocchi professionali, con competenze manageriali nel mondo aziendale, in quello bancario e finanziario, nella pubblica amministrazione, nel non profit e nell'economia sociale; e per far maturare conoscenze nelle discipline maggiormente orientate alle attività professionali. Gli obiettivi formativi, conseguiti nel triennio, potranno essere ulteriormente approfonditi attraverso la laurea magistrale e master di primo livello.

Conoscenze e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Conoscenze e comprensione:

Il laureato in Economia e Commercio, oltre alla conoscenza dei fondamenti micro-macroeconomici e della politica economica, dovrà possedere una preparazione fondata su adeguati elementi di matrice matematico-statistico. La sua formazione multidisciplinare di base è inoltre garantita dalle conoscenze in ambito storico-economico e geografico-economico, nonché dallo studio dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni. Attraverso questo iter formativo il laureato è in grado di acquisire un bagaglio di conoscenze da poter utilizzare o in ambiti manageriali e consulenziali intermedi o nella prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Tale processo formativo consentirà al laureato in Economia e Commercio l'acquisizione di capacità idonea a descrivere e analizzare problematiche connesse al mondo imprenditoriale, del lavoro e dell'economia.

Unitamente alle lezioni teoriche, il corso prevede interventi e testimonianze da parte di esponenti del mondo imprenditoriale, bancario, finanziario e pubblico. Infine, la preparazione potrà essere completata con appositi seminari volti all'approfondimento di particolari temi sviluppati in letteratura o da importanti eventi economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di indagare sui principali fatti economici. In tale contesto, il laureato:

- possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale;
- è in grado di utilizzare le conoscenze teoriche possedute e di argomentare le proprie idee;
- ha la capacità di impiegare strumenti di analisi statistico-gestionale ed economico-aziendale;
- è in grado di analizzare i processi decisionali delle imprese, del mondo del lavoro, dei consumatori e delle istituzioni onde poter individuare l'allocazione efficiente delle risorse scarse;
- è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione;
- ha la capacità di interpretare i principali fenomeni economici.

Possono essere elaborati casi di studio su specifici argomenti ed effettuare

esercitazioni in modo da stimolare la capacità critica dello studente. Ciò consente la reinterpretazione in chiave personale delle conoscenze teoriche acquisite nel corso degli studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento:

Aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce una buona conoscenza in ambito aziendale e conosce i temi legati alla struttura ed al funzionamento del sistema finanziario, intermediari e mercati finanziari. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale; è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Economia aziendale
- Contabilità d'Impresa
- Analisi finanziaria
- Bilanci d'Impresa
- Economia degli Intermediari finanziari
- Economia del mercato mobiliare
- Merceologia

Giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione giuridica di base e acquisisce le conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie declinazioni. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito giuridico per affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico-aziendale relative alla normativa vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto Privato
- Diritto Commerciale
- Diritto Pubblico
- Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari
- Diritto del Lavoro
- Diritto Tributario

Economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce un'approfondita conoscenza dei fondamenti economici, sia micro che macro, arricchita da un'analisi del contesto economico secondo una prospettiva storica e geografica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico; ha la capacità di impiegare strumenti di analisi economica, di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia
- Macroeconomia
- Economia Monetaria
- Politica Economica
- Economia Pubblica
- Geografia Economica
- Finanza
- Econometria
- Geografia Finanziaria
- Storia Economica

Matematico-Statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio possiede solide conoscenze degli strumenti matematici e statistici di base per l'analisi quantitativa, la rilevazione e la misura dei fenomeni economici-aziendali e del mercato finanziario. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa e di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico a diversi contesti economici-aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Matematica Generale
- Statistica
- Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza
- Matematica Finanziaria
- Matematica per l'Economia
- Analisi Matematica
- Calcolo delle Probabilità
- Titoli Derivati e Gestione del Rischio I

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso:

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è necessario aver conseguito un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è altresì necessario sostenere una prova iniziale di verifica delle conoscenze.

Modalità di ammissione:

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica. In particolare:

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a un minimo fissato dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. In assenza di esplicita delibera, si intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente.
2. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), che consiste nella frequenza attiva di un corso di recupero offerto sulle conoscenze richieste per l'accesso, tenuto nel primo semestre.
3. La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene con il superamento di un minimo di 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti per gli studenti a tempo pieno, ed entro il secondo anno successivo a quello di immatricolazione, per gli studenti a tempo parziale.
4. In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine stabilito, gli studenti non potranno acquisire esami del secondo e del terzo anno, se non quando avranno superato i 18 cfu richiesti; limitatamente agli studenti a cui viene assegnato, l'OFA costituisce quindi una propedeuticità rispetto a tutti gli esami del secondo e del terzo anno.

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso di laurea in Economia e Commercio presenta due percorsi curriculari:

- il percorso in Economia e Commercio, diretto all'approfondimento delle tematiche commerciali e gestionali;
- il percorso in Economia e Finanza, diretto all'approfondimento delle tematiche finanziarie.

PERCORSO IN ECONOMIA E COMMERCIO

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Diritto privato	IUS/01	9 A	Lisia Carota
Economia aziendale	SECS-P/07	9 A	Tiziana De Cristofaro
Matematica generale	SECS-S/06	9 A	Sebastiano Carpi
Microeconomia	SECS-P/01	9 A	Marco Spallone
Statistica	SECS-S/01	9 B	Luigi Ippoliti
Idoneità lingua inglese Matricole (A-L) Matricole (M-Z)		6 E	Mirella Fulgenzi Maria Rita Amadio
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali, certificazione informatica, seconda lingua dell'U.E.		3 F	
Totale CFU		54	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Macroeconomia	SECS-P/01	9 B	Paolo Vitale
Matematica finanziaria	SECS-S/06	6 B	Carlo Mari
Diritto commerciale	IUS/04	9 A	Federico Briolini
Contabilità d'impresa	SECS-P/07	9 B	Tiziana De Cristofaro
Politica economica	SECS-P/02	9 B	Dario Sciulli
Economia pubblica	SECS-P/03	6 B	Edilio Valentini
Un insegnamento a scelta tra: Diritto pubblico	IUS/09	9 B	Marco Di Raimondo
Diritto bancario e dei mercati finanziari	IUS/05	9 B	Francesco Accettella
Diritto del lavoro	IUS/07	9 B	Valerio Speciale
Totale CFU		57	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Economia monetaria	SECS-P/01	6 A	Alessandro Pandimiglio
Bilanci d'impresa	SECS-P/07	9 B	Michele Rea
Diritto tributario	IUS/12	9 C	Lorenzo Del Federico
Merceologia	SECS-P/13	6 C	Angelo Cichelli
Geografia economica	M-GGR/02	9 B	Marina Fuschi
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9 B	Eliana Angelini
Insegnamenti a scelta tra: Storia economica Matematica per l'economia I mod. Analisi reale 3cfu II mod. Teoria delle funzioni 3cfu	SECS-P/12 MAT/05	6 C	Francesco D'Esposito Flavia Antonacci Fausto Di Biase
Insegnamenti a scelta		12D	
Prova finale		3 E	
Totale CFU		69	

PERCORSO IN ECONOMIA E FINANZA

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Analisi matematica	MAT/05	9 C	Fausto Di Biase
Diritto privato	IUS/01	9 A	Lisia Carota
Economia aziendale	SECS-P/07	9 A	Tiziana De Cristofaro
Matematica generale	SECS-S/06	9 A	Sebastiano Carpi
Microeconomia	SECS-P/01	9 A	Marco Spallone
Calcolo delle probabilità	MAT/06	6 C	Cristina Caroli Costantini
Laboratorio di Calcolo delle probabilità		3 F	Cristina Caroli Costantini
Idoneità lingua Inglese		6 E	Mirella Fulgenzi
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Macroeconomia	SECS-P/01	9 B	Massimo Del Gatto
Matematica finanziaria	SECS-S/06	6 B	Carlo Mari
Diritto commerciale	IUS/04	9 A	Federico Briolini
Contabilità d'impresa	SECS-P/07	9 B	Tiziana De Cristofaro
Metodi statistici per l'economia e la finanza	SECS-S/01	9 B	Pasquale Valentini
Finanza	SECS-P/01	9 B	Paolo Vitale
Un insegnamento a scelta tra: Diritto pubblico Diritto bancario e dei mercati finanziari Diritto del lavoro	IUS/09 IUS/05 IUS/07	9 B 9 B 9 B	Marco Di Raimondo Francesco Accetella Valerio Speciale
Totale CFU		60	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Economia monetaria	SECS-P/01	6 A	Alessandro Pandimiglio
Analisi finanziaria	SECS-P/07	9 B	Da definire
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	9 B	Eliana Angelini
Econometria	SECS-P/05	9 B	Da definire
Geografia finanziaria	M-GGR/02	6 B	Luca Zarrilli
Titoli derivati e gestione del rischio I	MAT/06	6C	Claudia Ceci
Insegnamenti a scelta		12 D	
Prova finale		3 E	
Totale CFU		60	

Attività a scelta dagli studenti

I 12 cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso tutti i corsi di laurea dell'Ateneo secondo le seguenti modalità:

1. Gli studenti sono preventivamente autorizzati a svolgere come attività a scelta di lettera D gli insegnamenti attivati nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS presenti nella rosa di insegnamenti di seguito riportata, per i quali la coerenza con il percorso formativo è stata verificata a priori.
2. Allo studente è comunque consentito di presentare istanza per sostenere un insegnamento attivato nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS non presente nella rosa di insegnamenti di seguito riportata, e un qualsiasi insegnamento nell'ambito dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo. In questo caso il Consiglio dà mandato al presidente di valutarne la coerenza con il percorso formativo. La pratica sarà poi ratificata nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

ROSA INSEGNAMENTI

Corso di laurea in Economia Aziendale:

Organizzazione aziendale SECS-P/10 9 cfu; Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche SECS-P/07 6cfu; Programmazione e controllo SECS-P/07 9cfu; Economia della concorrenza SECS-P/06 6cfu.

Corso di laurea in Economia e Commercio:

Per gli studenti del Percorso in Economia e Commercio: Analisi Matematica MAT/06 9 cfu; Calcolo delle probabilità MAT/06 6 cfu; Finanza SECS-P/01 9cfu; Economia del mercato mobiliare SECS-P/11 9cfu; Econometria SECS-P/05 9cfu; Titoli derivati e gestione del rischio I SECS-S/06-MAT/06 6cfu.

Per gli studenti del Percorso in Economia e Finanza:

Politica economica SECS-P/02 9cfu; Economia pubblica SECS-P/03 6cfu; Diritto tributario IUS/12 9cfu; Merceologia SECS-P/13 6cfu; Economia degli intermediari finanziari SECS-P/11 9cfu; Storia economica SECS-P/12 6cfu; Matematica per l'Economia MAT/05 6cfu.

Corso di laurea in Economia e Informatica per l'Impresa:

Matematica discreta e logica matematica SECS-S/06-MAT/03-MAT/01 12 cfu; Programmazione INF/01 12cfu; Economia di Internet SECS P/06 6cfu; Data mining SECS-S/01 6cfu; Teoria dei giochi SECS-P/01-MAT/09 6cfu.

Corso di laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa:

Filosofia del diritto IUS/20 9cfu; Diritto internazionale IUS /13 9cfu; Informatica INF/01 6cfu; Responsabilità civile IUS/01 6cfu; Diritto dell'Unione Europea IUS/14 6cfu.

Sociologia e Criminologia:

Sociologia generale SPS/07 9cfu; Storia contemporanea M-STO/04 9cfu; Sociologia economica e dell'organizzazione SPS/09 6cfu; Politiche sociali SPS/07 6cfu.

Corso di laurea in Economia Aziendale Magistrale:

Economia Industriale SECS-P/06 6cfu; Diritto delle relazioni industriali IUS/07 6cfu; Economia e politica della globalizzazione SECS-P/02 6cfu; Scienza delle finanze SECS-P/03 6cfu; Finanza aziendale SECS-P/09 6cfu; Marketing SECS-P/08 9cfu; Economia dell'ambiente SECS-P/03 6cfu; Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali AGR/01 6cfu; Diritto fallimentare IUS/04 9cfu;

Corso di laurea in Economia e Commercio Magistrale:

Economia delle reti e dell'innovazione SECS-P/06 9cfu; Pianificazione del territorio M-GGR/02 9cfu; Geografia del turismo M-GGR/02 9cfu; Analisi costi benefici AGR/01 6cfu; Diritto dei contratti IUS/01 6cfu; Economia del Lavoro SECS-P/02 9 cfu; Economia della regolamentazione SECS-P/03 9cfu; Economia internazionale SECS-P/01 9 cfu; Impresa e marketing SECS-P/06 9cfu; Misurazione e gestione dei rischi finanziari SECS-P/11 6cfu; Processi stocastici MAT/05 6cfu; Modelli Lineari SECS-S/01 6cfu; Analisi di mercato SECS-S/03 9 cfu; Analisi delle serie temporali SECS-S/01 9cfu; Metodi statistici per l'analisi economica SECS-S/03 9cfu; Analisi delle serie temporali SECS-S/01 9cfu; Statistica economica SECS-S/03 9cfu; Modelli matematici per le decisioni di investimento SECS-S/06 6cfu; Serie storiche economiche e finanziarie SECS-S/03 6cfu.

Si osserva che gli studenti che intendano adeguarsi alle condizioni fissate dalla convenzione con l'ordine dei commercialisti dovranno scegliere, nell'ambito dei corsi a libera scelta dello studente (tip. D) un insegnamento pari almeno a 6 cfu nei settori SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11, ad esempio tra quelli della seguente tabella:

Insegnamento	Settore
Finanza aziendale	SECS-P/09
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11

Altre attività formative e modalità di verifica

I crediti assegnati alle altre attività formative sono così distribuiti: 3 cfu a scelta tra seminari, tirocini, convegni, e seconda lingua dell'Unione Europea (per il percorso curriculare in Economia e Commercio; per quanto riguarda la partecipazione a convegni e seminari e tirocini, la valutazione di coerenza e l'assegnazione di relativi crediti sarà di competenza di una apposita commissione nominata all'interno del corso di laurea); 3 cfu per Calcolo delle Probabilità (per il percorso curriculare in Economia e Finanza).

Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

I crediti assegnati alla Lingua Inglese prevedono l'accertamento della competenza attraverso lo svolgimento (a) di una prova scritta idonea ad accertare la competenza B1/B2 (livelli del Consiglio d'Europa); (b) di un colloquio orale in lingua su temi sviluppati nel corso. I crediti relativi alle ulteriori conoscenze linguistiche (seconda lingua dell'Unione Europea) prevedono una prova orale preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito può condizionare l'ammissione all'orale. Il riconoscimento delle certificazioni equipollenti alla idoneità di lingua inglese è disciplinato dalla seguente tabella. Le certificazioni sono valide se antecedenti non più di due anni dalla data dell'istanza di riconoscimento dello studente.

BCE Business English Certificates	Higher o superiore	6 CFU
ICFE International Certificate in Financial English	B2 o C1 o superiore	6 CFU
TOEIC Test of English for International Communication	B2 o superiore	6 CFU
FCE First Certificate in English	B2 o superiore	4 CFU (*)

(*) Lo studente dovrà integrare 2CFU relativi allo studio della micro-lingua economica

Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza non è obbligatoria.
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è consigliata.
3. Sono previste le seguenti propedeuticità:

per:	sono insegnamenti propedeutici:
Finanza	Microeconomia, Metodi statistici per l'economia e la finanza, Calcolo delle probabilità
Econometria	Metodi statistici per l'economia e la finanza, Matematica generale, Calcolo delle probabilità
Economia Monetaria	Microeconomia, Macroeconomia
Macroeconomia	Matematica Generale
Microeconomia	Matematica Generale
Bilanci d'impresa	Contabilità d'Impresa
Analisi finanziaria	Contabilità d'Impresa
Matematica Finanziaria	Matematica Generale
Contabilità d'Impresa	Economia Aziendale
Statistica	Matematica Generale
Metodi Statistici per l'Economia e la Finanza	Matematica Generale
Diritto Commerciale	Diritto Privato
Economia del Mercato Mobiliare	Matematica Finanziaria
Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari	Diritto Privato
Economia Pubblica	Microeconomia
Titoli Derivati e Gestione del Rischio I	Calcolo delle Probabilità
Politica Economica	Microeconomia, Macroeconomia

Descrizione e metodi di accertamento:

1. Gli esami di profitto consistono in una prova individuale, con votazione in trentesimi e con eventuale lode.

Ai sensi del comma quarto dell'articolo 32 del Regolamento didattico di ateneo, la valutazione può tenere conto di prove preliminari di valutazione mirate ad accertare la preparazione ed il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia di esame, ma anche lo studente che non le abbia superate deve essere ammesso, su sua richiesta, all'esame orale, se previsto, o alla prova scritta, se prevista.

2. Può essere prevista una prova intermedia relativa a parti del corso. Anche tali prove possono essere orali, scritte, oppure scritte con successivo colloquio orale. La prova intermedia o "parziale" può essere svolta a metà del corso, e deve essere comunicata agli studenti all'inizio del corso. Le date in cui saranno svolti gli eventuali esami "parziali" saranno armonizzate in modo da consentire una proficua fruizione di tutte.

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

1. I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
2. Il Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio si riserva di valutare l'attribuzione di crediti ad attività formative svolte al di fuori del sistema universitario, fino a un massimo di 30 CFU.
3. Il Consiglio di corso di laurea valuta le attività svolte dagli studenti di altri corsi di laurea purché considerati assimilabili con quelle previste dal proprio ordinamento.
4. I crediti acquisiti presso altri corsi di laurea sono riconosciuti tenendo conto (a) del programma svolto, (b) della coerenza con il settore scientifico disciplinare e dei contenuti delle attività formative.
5. Il riconoscimento viene effettuato fino a concorrenza dei crediti previsti dal regolamento didattico.

6. In caso di crediti residui non utilizzati, il Consiglio di corso di laurea potrà valutarli e riconoscerli caso per caso tenendo conto delle affinità didattiche e culturali.

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, preparato dallo studente, su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore. Nella prova finale lo studente deve mostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.

La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; se l'elaborato riceve parere positivo, la Commissione, successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode. La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Gruppo del Riesame;
- Commissione didattica;
- Soggetti preposti ai seguenti servizi:
 - Orientamento in entrata;
 - Orientamento in itinere e in uscita;
 - Orientamento per la mobilità internazionale;
 - Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da almeno due docenti del Corso di laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

Il Gruppo del Riesame è composto da tre docenti del Corso di laurea, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da un rappresentante degli studenti. Il Gruppo del Riesame è responsabile della conduzione del Riesame e della predisposizione del Rapporto annuale di Riesame del Corso di Laurea da trasmettere al Consiglio per l'approvazione.

La Commissione Didattica è composta da tre docenti del Corso di studio e dal manager didattico. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio e di coordinare i programmi di insegnamento nei due percorsi curriculari del Corso.

I tre servizi di orientamento (“in entrata”, “in itinere e in uscita” e “per la mobilità internazionale”) sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all’impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell’iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all’immatricolazione o all’iscrizione agli anni successivi. Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l’adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l’inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest’ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ECONOMIA E INFOMATICA

PER L'IMPRESA

CLASSE L-33 - SCIENZE ECONOMICHE

Presidente - Prof.ssa Maria Chiara Meo

Obiettivi formativi specifici; quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Il Corso di Laurea si propone di formare un laureato che, avendo acquisito le conoscenze multidisciplinari previste dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, sia in grado di comprendere e utilizzare l'Information and Communication Technology in ambito economico. Il corso di studio nasce direttamente dall'esigenza delle imprese di avere laureati che conoscano le emergenti tecnologie informatiche e siano in grado di applicarle nei contesti economico-aziendali e, al tempo stesso, possano interagire senza barriere culturali all'interno dell'impresa.

Il percorso formativo si articola in due fasi: una fase iniziale, corrispondente al primo anno e larga parte del secondo, nella quale verranno soprattutto acquisiti i contenuti generali tipici della Classe, integrati da cognizioni di informatica e di matematica; una seconda fase in cui verranno studiati quegli aspetti della realtà economica ed economico-aziendale in cui l'uso dell'Information and Communication Technology ha un ruolo significativo. Lo studente potrà approfondire:

- il funzionamento dei mercati, in particolare telematici, utilizzando gli strumenti di analisi tipici del s.s.d. SECS-P/01;
- la struttura dei flussi informativi all'interno dell'impresa e con il tessuto economico in cui è inserita, nonché le dinamiche dell'innovazione d'impresa, attraverso insegnamenti nell'ambito del s.s.d. SECS-P/07;
- le tecniche per l'estrazione e l'elaborazione di conoscenze a supporto delle decisioni, attraverso insegnamenti nell'ambito statistico-matematico e informatico. Il Corso di Laurea fornirà inoltre un'adeguata conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e delle loro applicazioni in ambito economico.

Il laureato avrà solide basi di economia ed informatica, e sarà in grado di

- riconoscere e risolvere i problemi informatici;

- proporre nuove soluzioni per migliorare l'utilizzo delle tecnologie informatiche a vantaggio delle imprese.

Il laureato potrà sia inserirsi professionalmente come dipendente o consulente in aziende private o pubbliche della produzione e dei servizi, sia proseguire la propria formazione in generale nell'ambito delle scienze economiche ed economico-aziendali, in particolare sulle tematiche dell'innovazione e dell'economia della conoscenza.

Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa, a conclusione del percorso formativo, dovrà possedere:

- conoscenze adeguate in ambito economico, e conoscenze di base negli ambiti aziendale e giuridico, proprie della classe di appartenenza;
- capacità di comprendere i temi fondamentali dell'economia e della gestione dell'impresa, relativamente alle funzioni primarie (approvvigionamento e logistica, produzione, vendite e servizi) e a quelle di supporto, con particolare riferimento alla gestione dell'innovazione e dell'Information and Communication Technology.

Tali conoscenze vengono acquisite attraverso corsi d'insegnamento frontale che utilizzano libri di testo avanzati, anche in lingua inglese, e verificate attraverso esami di profitto. Per varie attività formative è previsto l'utilizzo del laboratorio di informatica.

L'efficacia formativa degli insegnamenti è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa dovrà essere in grado di applicare le proprie conoscenze per interpretare le esigenze dell'impresa e del contesto economico in cui si inserisce e darvi risposte tecnicamente adeguate e innovative. Inoltre è prevista la possibilità di un tirocinio o stage presso un'impresa, sotto la supervisione di un tutore.

Area Economica ed Aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede:

- capacità di comprendere i temi fondamentali dell'economia e della gestione dell'impresa, relativamente alle funzioni primarie (approvvigionamento e logistica, produzione, vendite e servizi) e a quelle di supporto, con particolare riferimento alla gestione dell'innovazione e dell'Information and Communication Technology;
- conoscenza dei metodi di base per le determinazioni quantitative d'azienda a scopi operativi, decisionali e strategici;
- capacità di comprendere il funzionamento dei mercati telematici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di mettere in rapporto tra loro i fenomeni micro e macroeconomici;
- sa utilizzare gli strumenti interpretativi dell'economia per analizzare il comportamento degli operatori economici;
- sa analizzare le principali organizzazioni e i contesti economici in cui esse operano;
- è in grado di analizzare criticamente le fonti.

Area Statistico-matematica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede

- gli strumenti matematici necessari alla comprensione dei modelli economici e delle dinamiche aziendali;
- elementi di logica matematica;
- la conoscenza delle metodologie della ricerca e analisi statistica dei dati;
- la conoscenza del calcolo delle probabilità, di inferenza statistica e del modello Lineare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di interpretare e valutare criticamente le informazioni di natura statistica;

- possiede le competenze specifiche per la produzione ed elaborazione autonoma di dati statistici;
- conosce gli strumenti e utilizza i software statistici per lo studio quantitativo dei fenomeni economici;
- sa applicare tecniche di data mining.

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere conoscenze basilari delle tecnologie informatiche, finalizzate alla comprensione dei sistemi di gestione ed elaborazione dell'informazione in ambito economico e aziendale.

In particolare, le conoscenze del laureato includono:

- i linguaggi di programmazione ad oggetti;
- gli algoritmi e le strutture dati;
- i principi di funzionamento delle reti di calcolatori;
- le basi della programmazione Internet;
- i concetti e le tecniche dei sistemi operativi moderni;
- le basi di dati ed i principali costrutti del linguaggio SQL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede:

- la capacità di sfruttare proficuamente le potenzialità offerte da Internet, sia per la comunicazione che per il commercio elettronico;
- la capacità di utilizzare e sviluppare i sistemi informatici per la gestione e la comunicazione integrata delle informazioni tra funzioni aziendali e con i partner (fornitori, clienti, utenti, ecc.) dell'azienda.

Tali capacità vengono acquisite attraverso laboratori e realizzazione di progetti quali, ad esempio, la gestione di un magazzino, la progettazione di un sito web, la personalizzazione di un software commerciale, ecc., e verificate attraverso la discussione dei progetti con un docente, nell'ambito di un esame di profitto.

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere le conoscenze di diritto privato, di diritto di Internet e di diritto del lavoro, nonché, più in generale, del quadro giuridico di riferimento per le problematiche connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie nei diversi settori economici e sociali.

In particolare, le conoscenze del laureato includono:

- tutela dei diritti fondamentali in Rete;
- commercio elettronico e protezione dei consumatori;
- tutela dei beni informatici: software e domain names;
- contratti ad oggetto informatico (contratti di sviluppo e di licenza d'uso di software);
- firma digitale e firme elettroniche;
- responsabilità degli Internet Service Provider;
- trattamento di dati personali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce la conoscenza delle principali problematiche giuridiche inerenti all'uso delle nuove tecnologie. Il laureato possiede la capacità di verificare la conformità al dato normativo di regolamenti contrattuali, policy di utilizzo di siti web e informative privacy, nonché di utilizzare i beni e i servizi informatici nella consapevolezza, oltre che dei vincoli inerenti alla sicurezza delle informazioni, dei limiti derivanti dalla normativa sui diritti di privativa intellettuale ed industriale.

Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo multidisciplinare metterà il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa in grado di raccogliere ed interpretare in modo autonomo e critico dati e informazioni (sia all'interno che all'esterno dell'azienda) e di utilizzarli per formulare giudizi e prendere decisioni su specifici problemi.

In particolare saprà valutare criticamente i sistemi di gestione ed elaborazione delle informazioni e individuare opportune soluzioni con l'utilizzo di nuove tecnologie, nonché giudicare, in rapporto alla tipologia d'azienda o pubblica amministrazione, l'efficacia della presenza e dei servizi offerti su Internet.

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa sarà inoltre in grado di riflettere sulle problematiche sociali, economiche e giuridiche connesse allo sviluppo della società dell'informazione.

Tale autonomia di giudizio viene conseguita attraverso la realizzazione di progetti e il confronto critico con i docenti e verificata con gli esami di profitto e, soprattutto, con la prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa dovrà possedere una buona capacità di comunicazione.

Sarà in grado di sfruttare la sua formazione multidisciplinare per interagire con i committenti e gli utenti dei sistemi informatici e con gli specialisti che fosse eventualmente opportuno consultare, e per operare efficacemente individualmente e come componente in un gruppo. Avrà inoltre la capacità di gestire in modo efficace la comunicazione relativamente a progetti e gruppi di lavoro, sfruttando le tecnologie informatiche per amplificare le proprie abilità comunicative, con particolare riferimento agli strumenti offerti sul Web. Tale abilità viene acquisita con la presentazione e discussione di progetti e nell'eventuale tirocinio o stage, e verificata con la prova finale.

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa garantisce le basi e il metodo di studio necessari per un successivo sviluppo delle conoscenze, in particolare per intraprendere, con un alto grado di autonomia, un Corso di Laurea Magistrale, in generale nell'ambito delle scienze economiche ed economico-aziendali, in particolare sulle tematiche dell'innovazione e dell'economia della conoscenza.

La capacità di apprendimento del laureato in Economia e Informatica per l'Impresa viene acquisita in particolare attraverso l'uso sistematico e il confronto di diverse fonti informative e la predisposizione autonoma di elaborati. Il raggiungimento degli obiettivi è verificato attraverso gli esami di profitto e la prova finale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Preparazione di base finalizzata alla conoscenza/inserimento delle/nelle organizzazioni aziendali di ogni ordine e grado.

Funzione in un contesto di lavoro

Il Corso di Studio in Economia e Informatica per l'Impresa è stato istituito, nel 2000, per riempire una lacuna ben precisa: l'assenza di figure professionali che fungano da ponte tra un universo tecnologico in continua evoluzione ed il mondo delle decisioni e delle strategie economiche e aziendali, tra il linguaggio dell'economista e del dirigente d'azienda ed il linguaggio dell'informatico. Uno dei problemi cruciali odierni nel mondo aziendale è costituito dalla difficoltà di comunicazione tra il committente di un sistema informativo e l'informatico: molto spesso il committente tenta di comunicare all'informatico la soluzione finale, anziché descrivere le proprie necessità. Occorre, infatti, fare attenzione a non confondere la natura del problema da risolvere con la descrizione del metodo di risoluzione del problema. Il dirigente d'azienda e l'informatico dialogano utilizzando due linguaggi diversi.

Tuttavia, il problema che abbiamo di fronte non è esclusivamente di tipo linguistico: è, soprattutto, un problema di formazione differente, di esperienza non assimilabile, maturata in contesti antitetici. Il Corso di Studio si propone quindi di formare un laureato che, oltre ad aver acquisito le conoscenze multidisciplinari previste dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, sia in grado di comprendere e utilizzare l'Information and Communication Technology allo scopo di:

- gestire in modo efficiente i flussi informativi aziendali e le interazioni dell'impresa con il tessuto economico in cui è inserita;
- estrarre ed elaborare conoscenze di supporto alle decisioni;
- promuovere e gestire l'innovazione produttiva e organizzativa;
- garantire un'efficace presenza dell'impresa in Internet.

Competenze associate alla funzione

Le conoscenze principali che il corso di laurea intende fornire sono:

- le competenze economiche, informatiche, economico-aziendali, quantitative e giuridiche adeguate alla comprensione del sistema economico;
- conoscenza delle tecnologie innovative per l'uso del web a fini economici;
- conoscenze delle metodologie e tecniche informatiche nella modellazione e analisi dei processi aziendali;
- conoscenze delle metodologie e tecniche informatiche per l'analisi, modellazione, realizzazione e gestione di applicazioni che usano basi di dati.
- gli strumenti, i metodi e le tecniche necessarie allo sviluppo di una autonoma capacità di analisi dei fatti e dei problemi economici e aziendali;
- le conoscenze di base per le attività professionali e di consulenza in campo economico-informatico.

Gli obiettivi formativi specifici forniscono adeguate competenze per la comprensione/gestione:

- della struttura dell'impresa e dei flussi informativi al suo interno e con l'esterno;
- dei sistemi di gestione e di elaborazione dell'informazione in ambito economico e aziendale;
- delle fonti, tipologia e dinamiche dell'innovazione d'impresa;
- della teoria economica dei mercati telematici e delle dinamiche di Internet.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in Economia e Informatica per l'Impresa, possedendo una comprensione adeguata dei processi macro e microeconomici entro cui si colloca l'azione delle imprese, sarà in grado di utilizzare proficuamente l'Information and Communication Technology in attività di elaborazione e analisi di dati economici, di gestione e amministrazione, di approvvigionamento e distribuzione di prodotti e servizi.

Potrà quindi inserirsi tanto nel settore privato (in imprese sia di produzione che di servizi) quanto nella pubblica amministrazione, in ruoli operativi e di collaborazione, anche in posizioni di responsabilità. Potrà inoltre svolgere attività di consulenza.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
2. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
3. Contabili - (3.3.1.2.1)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)

Ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Diritto privato e delle nuove tecnologie	IUS/01	9A	Anna Rita Ricci
Matematica generale I modulo Matematica II mod. Geometria	SECS-S/06 MAT/03	8A 1C	Maurizio Parton
Programmazione I mod. Programmazione II mod. Laboratorio	INF/01 INF/01	6C 3C	Maria Chiara Meo Luca Moscardelli
Basi di Dati I mod. Modellazione Fisica II mod. Modellazione Logica	INF/01 MAT/01	7C 2C	Maria Chiara Meo
Fondamenti di Informatica I mod. Architettura e sistemi operativi II mod. Logica Matematica	INF/01 MAT/01	6C 3C	Vincenzo Acciario Gianluca Amato
Microeconomia	SECS-P/01	9A	Ernesto Savaglio
Idoneità Inglese tecnico-scientifico		4E	Alexandria Paciocco
Totale CFU		58	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Algoritmi e strutture dati	INF/01	6C	Luca Moscardelli
Diritto del lavoro	IUS/07	9B	Valerio Speciale
Macroeconomia	SECS-P/01	9B	Massimo del Gatto
Statistica	SECS-S/01	9B	Luigi Ippoliti
Economia aziendale	SECS-P/07	9A	Laura Berardi
Programmazione web	INF/01	6C	Fabio Fioravanti
Economia di internet	SECS-P/06	6B	Alessandro Sarra
Geografia economica	M-GGR/02	6B	Fabrizio Ferrari
Seminari di approfondimento professionale		5F	
Totale CFU		65	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Ragioneria	SECS-P/07	9B	Michele Rea
Un insegnamento a scelta tra: - Econometria - Finanza	SECS-P/05 SECS-P/01	9B 9B	Da definire Paolo Vitale
Teoria dei giochi	SECS-P/01	6B	Ernesto Savaglio
Data mining	SECS-S/01	6B	Luigi Ippoliti
Un insegnamento a scelta tra: - Programmazione avanzata - Reti di calcolatori - Giochi combinatori e machine learning	INF/01 INF/01 MAT/03	6C 6C 6C	Da definire Da definire Maurizio Parton
Insegnamento a scelta		18D	
Prova finale		3E	
Totale CFU		57	

INSEGNAMENTI A SCELTA ATTIVATI PER L'A.A. 2017/2018

Geometria	MAT/03	6D	Maurizio Parton
Approfondimento di Geografia economica	M-GGR/02	9D	Fabrizio Ferrari
Approfondimento di Informatica	INF/01	9D	Francesca Scozzari
Approfondimento di Statistica	SECS-S/01	9D	Luigi Ippoliti

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Le attività formative e i relativi esami di profitto sono organizzati su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri è finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Al fine di caratterizzare in modo più specifico gli insegnamenti di Matematica generale, Programmazione, Basi di dati e Fondamenti di informatica che presentano contenuti multidisciplinari o che prevedono una parte di laboratorio, sono previsti nel piano di studio moduli di attività affini o integrative con meno di 5 CFU, in base al D.M.987/16 Allegato A, punto c).

Al secondo anno è richiesta la frequenza di 5 CFU per seminari di approfondimento professionale fra quelli offerti dal Consiglio di Corso di Studio, dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche o, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studio, dall'Ateneo.

Nella compilazione del piano di studio per il terzo anno gli studenti devono scegliere un insegnamento fra i tre seguenti:

- Giochi combinatori e machine learning (settore MAT/03);
- Programmazione avanzata (settore INF/01);
- Reti di calcolatori e Sistemi mobili (settore INF/01);

e un insegnamento fra i due seguenti:

- Econometria (settore SECS-P/05);
- Finanza (settore SECS-P/01).

Propedeuticità:

Diritto privato è propedeutico a Diritto del lavoro e Statistica è propedeutica a Data mining.

Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento (vedi Parere Generale CUN n. 19 del 29/01/2015).

Gli studenti possono proporre autonomamente attività formative a libera scelta, purché coerenti con il progetto formativo, fermo restando la necessità che per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La verifica della coerenza delle attività formative proposte dallo studente è compito del Consiglio di Corso di Studio, tenuto conto delle motivazioni portate dallo studente stesso.

Le attività di stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, sono permesse fino ad un massimo di 9 CFU. I tirocini formativi e di orientamento sono permessi fino ad un massimo di 6 CFU.

È altresì permesso l'utilizzo di CFU ai fini della tesi, fino ad un massimo di 9 CFU (ivi inclusi i 3 CFU già previsti nell'Ordinamento).

Sono inoltre istituite le seguenti attività:

- "Approfondimento di Informatica" SSD INF/01,
- "Approfondimento di Statistica" SSD SECS-S/01,
- "Approfondimento di Geografia Economica" SSD M-GGR/02.

Ulteriori attività potranno essere deliberate dal Consiglio su richiesta dei docenti interessati. Per l'acquisizione dei crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto con un docente titolare di un insegnamento nel Corso di Studio in Economia e Informatica per l'Impresa del corrispondente settore. Il numero di crediti acquisiti, proporzionale al lavoro svolto e fino ad un massimo di 9, verrà stabilito dal docente.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa è necessario essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Specificamente si richiedono le conoscenze matematiche di base. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo della verifica.

Eventuali attività formative propedeutiche al Corso di Studio potranno essere deliberate di anno in anno dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche o dal Consiglio di Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Il Corso di Studio dà seguito a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 270/2004 in materia di verifica per l'ammissione. La verifica della preparazione iniziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinata dall'art.28 del Regolamento Didattico di Ateneo.

- È previsto un test di ingresso organizzato in collaborazione con il CISIA "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso", che si svolgerà il 6 settembre 2017 alle ore 15:00. La prova è suddivisa in tre sezioni: logica, comprensione verbale e matematica. La prova si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore ad un minimo fissato dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. In assenza di esplicita delibera, si intende adottato il minimo fissato nell'anno precedente che, al momento attuale, è di dieci punti.

La sezione facoltativa sulla lingua inglese, prevista dalla prova CISIA, non sarà considerata ai fini dell'ammissione al corso di laurea.

- In alternativa alla prova cartacea, è possibile sostenere le prove on-line, sempre organizzate in collaborazione con il CISIA (test TOLC-E). Il calendario delle prove

on-line è disponibile e continuamente aggiornato al sito del CISIA e nel sito di ateneo www.unich.it alla voce Futuri Studenti. Vale per le prove on-line quanto detto a proposito della prova cartacea relativamente alla composizione della prova e al punteggio minimo.

- Sia per la prova on-line che per quella cartacea è possibile, secondo il regolamento del CISIA, sostenere la prova in una qualunque sede del consorzio, anche presso un altro ateneo.
- L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) deciso dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche, che consiste nella frequenza di un corso di recupero offerto sulle conoscenze richieste per l'accesso.
- In caso di mancato assolvimento dell'OFA gli studenti non potranno acquisire esami del secondo e del terzo anno, se non quando avranno superato 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento complessivo delle capacità di applicare ed elaborare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere interdisciplinare scelta dallo studente di concerto con il relatore.

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio.

I crediti formativi universitari acquisiti attraverso esami di profitto sono riconosciuti mediante la convalida di esami di profitto di attività formative riconosciute equivalenti, nell'ambito del percorso formativo del Corso di Studio in Economia e Informatica per l'Impresa, dal Consiglio di Corso di Studio. Il Consiglio indica inoltre l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Il Consiglio di Corso di Studio potrà tollerare lievi discrepanze nel numero di crediti formativi universitari.

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema avanzato o su un progetto realizzato appositamente, da redigere in lingua italiana o in lingua inglese, che evidenzia la preparazione del laureando su uno specifico argomento attinente alla sua formazione curricolare. Il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione.

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene con accertamenti in itinere (scritti e/o orali) e con esami finali (scritti e/o orali) che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari ed esercizi, integrati, su alcune discipline caratterizzanti, con lo sviluppo di un progetto in laboratorio. All'accertamento della conoscenza della lingua straniera si procederà attraverso una apposita valutazione di idoneità. Potranno essere riconosciuti, ai fini del conseguimento dei medesimi crediti, le certificazioni linguistiche e i periodi trascorsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus.

Il voto di laurea assegnato è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Per la determinazione del voto di laurea la Commissione valuta tutte le attività formative previste durante il Corso di Studio. Ferme restando le prerogative spettanti per legge alla Commissione giudicatrice, il Consiglio del Corso di Studio stabilisce i criteri di massima di valutazione della carriera dello studente, al fine di garantire la necessaria uniformità e trasparenza di giudizio.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 3 CFU, consiste nella redazione di un elaborato scritto in italiano o in inglese, preparato dallo studente, su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.

Nella prova finale lo studente deve mostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.

La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; successivamente procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.

La proclamazione e la consegna del diploma di laurea sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Di seguito alcuni titoli di elaborati per la prova finale negli ultimi anni accademico.

- Alcune considerazioni sul Duopolio di Cournot
- Analisi di serie storiche per variabili ambientali: il caso della provincia di Pescara
- Analisi di serie storiche per serie storiche bivariate
- Analisi e approfondimento dell'Equilibrio di Nash: lo studio di situazioni critiche
- Analisi statistica per lo studio delle relazioni tra consumi di energia e crescita economica
- Analisi statistica del mercato delle emissioni
- Android e l'entertainment: le animazioni
- Arduino e la musica: un progetto per imparare a suonare la chitarra
- CMS Open Source: Joomla!
- Consumi di energia, crescita economica ed emissioni di CO2: un'analisi multidimensionale
- Domotica lowcost con Arduino
- Esperimenti con Javascript: verso una interfaccia web per il software di analisi statica Jandom
- Html 5: Geolocalizzazione e contenuti offline
- Gli equilibri correlati di Aumann
- Il garbage collector del linguaggio java
- Il gioco dell'evasione fiscale.
- Implementazione di analisi statiche di bytecode utilizzando la libreria SOOT
- Implementazione di giochi su piattaforma java: Android e PC
- Integrazione di applicazioni web ed applicazioni mobili Android: un caso di studio

- Interfaccia utente con Javascript
- La sicurezza nelle reti LAN
- Le nuove caratteristiche di Java 8
- MailNotice: un'applicazione web per la conferma di lettura di messaggi
- Metodi di estrazione di dati da siti web
- Presentazione del framework Unity 3D
- Progettazione e sviluppo di una interfaccia web per uno strumento di verifica di programmi
- Progettazione e sviluppo di un Portale Web a servizio degli studenti universitari
- Progettazione e sviluppo di un sistema informatico per la gestione di un magazzino alimentare
- Progettazione ed implementazione di un sistema per la gestione di una lavanderia online
- Programmazione concorrente in Java- Rete di sensori wireless e suo monitoraggio via web con Arduino e Udo
- Rischi ed opportunità delle criptovalute: il caso Bitcoin
- Sicurezza informatica nelle transazioni online
- Sviluppo di un'applicazione mobile in Phonegap
- Sviluppo di un'applicazione web per la gestione dei documenti
- Sviluppo di un'applicazione GRAFICA IN JAVA
- Tecnologia Multi-Core
- Text mining dei twitter
- Una tecnologia moderna per lo sviluppo di siti web: il CMS
- Una verifica empirica della parità coperta dei tassi di interesse

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Commissione didattica;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Gruppo del Riesame;
- Soggetti preposti ai seguenti servizi:
 - Orientamento in entrata;
 - Orientamento in itinere e in uscita;
 - Orientamento per la mobilità internazionale;

- Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Studio in Economia e Informatica per l'Impresa è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da tre rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La Commissione Didattica è composta da almeno due docenti del Corso di studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio, e di coordinare i programmi di insegnamento del Corso.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da tre docenti del Corso di Studio e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

Il Gruppo del Riesame è composto dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio, da due docenti del Corso di Studio e da un rappresentante degli studenti. Il Gruppo del Riesame è responsabile della conduzione del Riesame e della predisposizione del Rapporto annuale di Riesame del Corso di Laurea da trasmettere al Consiglio per l'approvazione.

I tre servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari,

di salute o per altri validi motivi, non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato o modificato in relazione al programma d'esame, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo percorso.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

CLASSE L-14 - CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Presidente - Maria Luisa Gambini

Obiettivi formativi specifici; quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Servizi giuridici per l'impresa ha lo scopo di formare un giurista che possieda una solida preparazione culturale e giuridica di base, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, destinato ad operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea, i laureati del Corso in Servizi giuridici per l'impresa devono unire, in particolare:

- una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;
- una sicura conoscenza teorica e applicativa del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- adeguate competenze di macro e micro economia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dell'impresa, dei mercati e dei loro attori;
- adeguate competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni e per la soluzione delle problematiche connesse;
- adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà giudiziaria, delle pubbliche amministrazioni e dei privati;
- la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nonché dell'inglese giuridico.

A tali fini, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche ed economiche per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo.

Il corso assicura la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso la classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza e la classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali e Scienze dell'Economia.

La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite sarà verificata attraverso lo svolgimento di tirocini formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni.

Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quadro di sintesi:

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale;
- possiede una sicura conoscenza del nostro sistema normativo e dei principali settori in cui si articola e ha la capacità di interpretare e applicare la normativa ad essi pertinente;
- possiede le basi della macro e micro economia, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati, nonché dei loro attori;
- possiede competenze normative ed economico-aziendali per l'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private;
- possiede competenze in materia di diritto degli enti locali e di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione;
- possiede competenze in materia di diritto del lavoro e di diritto sindacale, nonché in materia di assistenza, sicurezza e previdenza sociale;
- possiede adeguate conoscenze informatiche e telematiche per applicare l'innovazione tecnologica ai diversi settori del diritto e governare l'introduzione delle nuove tecnologie nelle realtà pubbliche e private, favorendo la comunicazione, la condivisione e la sicurezza dell'informazione.
- sa predisporre e interpretare documenti contrattuali anche internazionali;
- sa applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e delle pubbliche amministrazioni, nonché nella soluzione delle problematiche connesse;
- è in grado di affrontare i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto;

- conosce e sa applicare in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti i processi informativi e comunicativi e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine);
- sa gestire le relazioni tra imprese anche a livello comunitario e internazionale e promuovere la composizione extragiudiziale delle controversie;
- sa gestire le problematiche del lavoro, nei settori della libera professione di consulente del lavoro, della gestione del personale d'azienda, dell'attività sindacale;
- è in grado di leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi ed utilizzarli per l'estrazione di informazioni economico-finanziarie significative, anche in forma aggregata;
- è in grado di consultare in autonomia banche dati giuridiche e di utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione delle sopraelencate capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, l'elaborazione e la discussione di casi pratici e di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni organizzate in modo da stimolare la partecipazione attiva e il confronto tra gli studenti, oltre che in occasione delle attività di stage e tirocinio e della preparazione della prova finale.

Dettaglio per Aree:

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di una formazione filosofico e storico-giuridica volta a fornire strumenti di critica ed una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione di problematiche giuridiche, a partire da una riflessione filosofica intorno al diritto e ai principali concetti giuridici e alla comprensione degli istituti giuridici, della loro evoluzione e del contesto storico di riferimento. Le conoscenze filosofiche e storiche sono poste in costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono ai fini dell'inquadramento e dell'interpretazione del diritto vigente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere l'evoluzione degli istituti giuridici e il loro contesto valoriale e storico di riferimento, sviluppando così sensibilità e competenze necessarie in sede di applicazione delle norme del diritto positivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Filosofia del diritto
- Istituzione di diritto romano
- Storia del diritto medievale e moderno

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà innanzitutto una solida impostazione metodologica e una preparazione di base nelle materie giuridiche istituzionali (diritto privato, diritto costituzionale-pubblico; diritto amministrativo; diritto dell'UE), attraverso la conoscenza dei fondamentali tratti di evoluzione storico-giuridica dell'ordinamento costituzionale italiano, degli istituti fondamentali del diritto privato, dei principi e delle regole che disciplinano l'organizzazione e l'esercizio dell'attività amministrativa, degli strumenti essenziali per la comprensione ed interpretazione del fenomeno dell'integrazione europea. Lo studente acquisirà poi una preparazione di base nelle materie giuridiche professionalizzanti con riferimento ai principali sbocchi occupazionali individuati per il corso di studio. Le conoscenze specifiche e professionalizzanti, che vanno dunque ad innestarsi su una base culturale orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali, saranno veicolate attraverso insegnamenti obbligatoriamente previsti nel piano degli studi: Diritto del lavoro, Diritto commerciale, Diritto internazionale, Diritto processuale civile, Diritto penale; e attraverso specifiche scelte dello studente, operabili rispetto ai seguenti insegnamenti: Diritto tributario, Diritto bancario, Diritto delle relazioni industriali, Diritto dei trasporti, Responsabilità civile, Tutela dei diritti, Istituzioni del federalismo, Diritto privato comparato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di reperire, analizzare e comprendere il significato delle fonti giuridiche rilevanti nei vari settori professionali in cui potranno trovare occupazione; di analizzare e comprendere problematiche concrete ed applicare le loro conoscenze al fine di concepire soluzioni idonee, anche in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio, la partecipazione a seminari di approfondimento e ad esercitazioni pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto costituzionale
- Diritto privato
- Diritto amministrativo
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto del lavoro
- Diritto commerciale
- Diritto internazionale
- Diritto processuale civile
- Diritto penale
- Diritto tributario
- Diritto bancario
- Diritto delle relazioni industriali
- Diritto dei trasporti
- Responsabilità civile
- Istituzioni del federalismo
- Diritto privato comparato

Area economico-aziendale

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di conoscenze di macroeconomia e microeconomia, adeguate alla necessità di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico.

A seguito di precise opzioni effettuabili nella costruzione del piano di studio, lo studente potrà inoltre acquisire le conoscenze di base relative al funzionamento delle aziende (imprese, aziende pubbliche, aziende non-profit), dei loro aggregati e dell'ambiente economico in cui esse operano; potranno altresì approfondire e meglio comprendere i contenuti dei principali strumenti di rendicontazione economica, finanziaria e patrimoniale delle imprese (Bilancio d'esercizio) e dei gruppi d'imprese (Bilancio consolidato). Il percorso prevede anche la possibilità di indagare con maggiore dettaglio la dimensione organizzativa e le connesse problematiche legate alla gestione delle risorse umane.

Ci si propone, infine, di fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche per comprendere gli elementi portanti degli argomenti più significativi di Informatica giuridica e Statistica forense, in particolare, la conoscenza degli strumenti statistici di base attraverso cui analizzare ed interpretare dati statistici secondari inerenti i principali fenomeni socio-economici e giuridici; la conoscenza delle metodologie inferenziali per la quantificazione del valore probatorio di indizi sia nell'ambito del processo penale che in quello del processo civile.

Le esercitazioni su Personal Computer, dopo un approfondimento delle funzioni avanzate del sistema operativo, permettono di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere i profili economici pertinenti all'applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico. Lo studente sarà in grado di analizzare il mercato sotto il profilo economico, oltreché sotto il profilo dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica. Il laureato in Servizi Giuridici per le Imprese sarà in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento. Le conoscenze acquisite sul funzionamento dell'azienda, sulle modalità di rendicontazione e

sugli aspetti organizzativi, saranno spendibili sia in un contesto aziendale di vario tipo, sia nei percorsi di Laurea Magistrale di area economico-aziendale proposti dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.

I laureati in Servizi giuridici saranno, infine, in grado di utilizzare in modo basilare gli strumenti statistico-informatici nel campo giuridico e in particolare di acquisire la necessaria abilità per eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Economia politica
- Economia aziendale
- Ragioneria
- Gestione delle risorse umane
- Statistica forense
- Informatica

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

È previsto il conseguimento di conoscenze di base della lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea con una focalizzazione sul lessico giuridico ed economico. L'obiettivo è essenzialmente inteso a perfezionare le competenze linguistiche nella lettura di testi complessi giuridici, nella redazione di rapporti scritti e nelle presentazioni orali di casi di studio. Inoltre ci si propone di esaminare alcune strutture grammaticali, sintetiche e lessicali della lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea in una dimensione formativa volta all'acquisizione di specifiche abilità comunicative e operative. Si favorisce il coordinamento dello studio linguistico con gli insegnamenti internazionalistici e con i riferimenti comparatistici impostati all'interno degli insegnamenti di base e caratterizzanti del corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere testi giuridici in lingua inglese e/o francese o di altra lingua dell'Unione Europea e di esprimere adeguatamente la lingua prescelta in forma orale, avendo altresì acquisito familiarità con il lessico specialistico e i contesti linguistici tipici del mondo professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Idoneità lingua dell'Unione Europea

- Inglese

- Francese

Ulteriori conoscenze linguistiche

- Inglese

- Francese

Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato

- è in grado di utilizzare le conoscenze, le esperienze acquisite ed i dati disponibili, allo scopo di fornire le soluzioni giuridiche e organizzativo-gestionali più adeguate alle specificità dei diversi ambiti in cui è chiamato ad operare: amministrazioni, imprese, terzo settore e organizzazioni internazionali;
- è in grado di orientare la scelta di tipologie contrattuali adeguate alle differenti situazioni soggettive e oggettive, suggerendo gli adempimenti conseguenti;
- è in grado di promuovere la risoluzione extragiudiziale dei contenziosi dell'impresa: mediazioni, conciliazioni e arbitrati.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite la discussione guidata di casi di applicazione pratica e di ricerca e lo svolgimento di esercitazioni e seminari, organizzati in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista; nonché in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Nelle indicate attività, l'autonomia di giudizio acquisita viene verificata tramite la valutazione del grado di autonomia e delle capacità critiche dimostrati nell'impiego degli strumenti di analisi, nella selezione dei quadri teorici di riferimento e nelle soluzioni operative proposte, nonché attraverso l'apprezzamento della partecipazione ai lavori di gruppo, che consentono il confronto tra gli studenti.

Abilità comunicative

Il laureato

- conosce e sa utilizzare le principali tecniche comunicative, al fine della compiuta ed efficace esposizione delle questioni giuridiche e amministrativo-gestionali da esaminare;
- è in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, il linguaggio giuridico di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Le abilità comunicative e relazionali sono sviluppate, in particolare, in occasione della partecipazione a seminari, esercitazioni e lavori di gruppo, organizzati in modo da stimolare il confronto tra gli studenti, dedicati, principalmente, alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo/gestionali e alla elaborazione delle soluzioni operative più adeguate. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima.

La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, con particolare attenzione al linguaggio giuridico, viene impartita tramite apposita attività formativa e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità.

Capacità di apprendimento

Il laureato:

- è in grado di aggiornarsi continuamente grazie alle tecniche ed agli strumenti metodologici forniti nel corso degli studi;
- grazie al tirocinio formativo obbligatorio previsto nel percorso formativo, che gli consente di entrare in contatto con le dinamiche professionali, è in grado di affrontare il mondo del lavoro con consapevolezza ed elevato grado di autonomia.

Le capacità di apprendimento, che devono costituire la premessa indispensabile per garantire il proficuo inserimento nel mondo del lavoro, ma anche il possibile passaggio verso campi di studio più complessi, sono conseguite, in particolare, attraverso lo studio individuale richiesto dalle attività formative attivate, l'autonomo aggiornamento e il costante approfondimento dei contenuti studiati, la preparazione di progetti individuali e l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua, previste durante il percorso formativo, nel corso degli esami di profitto, nonché mediante la valutazione dell'attività relativa alla prova finale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea intende formare personale qualificato destinato ad operare presso imprese, pubbliche amministrazioni, banche, società di assicurazioni e di intermediazione finanziaria, terzo settore, organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Il corso forma anche liberi professionisti destinati ad operare come consulenti giuridici d'impresa nei settori amministrativo, finanziario, fiscale, di gestione delle risorse umane e dei rapporti sindacali e più ampiamente organizzativo.

Funzione in un contesto di lavoro

- Specialista gestione p.a.: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione;
- Specialista controllo p.a.: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione; interfaccia della struttura con gli organi di controllo di legalità e gestione interni ed esterni;
- Specialista gestione risorse umane: collaborazione in ausilio al responsabile di funzione; successivamente all'acquisizione delle competenze di base, responsabile di funzione e interlocutore della struttura con le figure professionali di gestione del relativo contenzioso legale;
- Esperto legale di impresa e di enti pubblici: gestione delle problematiche connesse ai profili legali; interlocuzione della struttura con i professionisti del foro.

Competenze associate alla funzione

- Consulente del lavoro;
- Impiegato presso amministrazioni pubbliche e private secondo le tipologie contrattuali vigenti in servizio presso gli uffici amministrativi e contabili;

Sbocchi occupazionali

Il corso prepara alle professioni di: Esperti legali in imprese; Esperti legali in enti pubblici; Specialisti della gestione nella pubblica amministrazione; Specialisti del controllo nella pubblica amministrazione; Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private; Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro; Specialisti in risorse umane; Specialisti nel rapporto con il mercato;

Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione; Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative; Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, finanziario, contabile, fiscale e gestionale; Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi

La tipologia dei crediti formativi universitari fa riferimento alla lettera con cui è contrassegnata la tipologia di ciascuna attività nella tabella riassuntiva dell'ordinamento.

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Diritto costituzionale	IUS/08	9A	Francesco Bilancia
Diritto privato	IUS/01	9A	Maria Luisa Gambini
Economia politica	SECS-P/01	9B	Filippo Belloc
Filosofia del diritto	IUS/20	9A	Alessandro Serpe
Istituzioni di diritto romano	IUS/18	6A	Felice Mercogliano
Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	6A	Carlotta Latini
Insegnamento a scelta		6D	
Lingua dell'Unione Europea inglese Lingua dell'Unione Europea francese		3E	Angela Williams Liliane Vitullo
Ulteriori conoscenze linguistiche inglese Ulteriori conoscenze linguistiche francese		3F	Angela Williams Liliane Vitullo
Totale CFU		60	

INSEGNAMENTI A SCELTA ATTIVATI DAL CDL A. A. 2017/2018

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica	IUS/20	6D	Alessandro Serpe
Tutela dei diritti	IUS/01	6D	Oswaldo Prosperini

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Diritto amministrativo	IUS/10	9B	Stefano Civitarese
Diritto commerciale	IUS/04	9B	Monia Buta
Diritto internazionale	IUS/13	6B+3C	Paola Puoti
Diritto privato comparato	IUS/02	6B	da definire
Un insegnamento a scelta tra: Economia aziendale Diritto tributario Statistica forense	SECS-P/07 IUS/12 SECS-S/01	9B	Laura Berardi Francesco Montanari Lara Fontanella
Un insegnamento a scelta tra: Diritto dei trasporti Informatica	IUS/06 INF/01	6B	Massimo Campailla Francesca Scozzari
Un insegnamento a scelta tra: Diritto bancario Responsabilità civile Gestione delle risorse umane	IUS/04 IUS/01 SECS-P/10	6C	Monia Buta Malia Luisa Gambini Fausto Di Vincenzo
Insegnamento a scelta		6D	
Totale CFU		60	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Diritto penale	IUS/17	9B	da definire
Diritto processuale civile	IUS/15	9B	da definire
Un insegnamento a scelta tra: Istituzioni del federalismo Ragioneria	IUS/09 SECS-P/07	9C	Gianpiero Di Plinio Michele Rea
Diritto dell'Unione europea	IUS/14	6C	Paola Puoti
Diritto del Lavoro	IUS/07	9B	Fausta Guarriello
Diritto delle relazioni industriali	IUS/07	6C	Fausta Guarriello
Tirocini formativi e stage		6S	
Prova finale		6E	
Totale CFU		60	

PROPEDEUTICITÀ

Insegnamento	SSD	Propedeuticità
Diritto privato	IUS/01	Dir. Commerciale; Dir. del lavoro
Diritto costituzionale	IUS /08	Dir. Amministrativo; Dir. internazionale e Dir. Dell'U.E.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona cultura generale, conoscenze di base di una lingua dell'Unione Europea, capacità logiche e di lettura e comprensione dei testi, verificate attraverso la somministrazione di test di verifica delle conoscenze in ingresso agli inizi del I semestre.

Modalità di ammissione

I test di verifica delle conoscenze degli studenti in ingresso - predisposti da una Commissione costituita dai docenti del CdS - sono articolati in 3 parti: la prima, relativa alla comprensione di un testo; la seconda composta da quesiti di logica e storia; la terza costituita da 3 domande di lingua straniera, a scelta fra francese ed inglese.

Gli studenti svolgono il test in ingresso in maniera informatizzata all'inizio del primo semestre. I dati relativi agli esiti dei test di ingresso vengono elaborati dal GAQ del CdS e illustrati nel Consiglio di CdS.

Il mancato svolgimento del test di ingresso o l'aver riportato una votazione inferiore alla soglia fissata annualmente dal Consiglio del CdS comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che lo studente assolverà attraverso la partecipazione obbligatoria ad un corso di 12 ore introduttivo allo studio delle scienze giuridiche ed economiche, di logica e di argomentazione giuridica, i cui termini, modalità e contenuti saranno stabiliti dal CdS.

Gli OFA si intenderanno altresì assolti con il superamento di un minimo di 18 CFU relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti, entro il 30 settembre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione, per gli studenti a tempo pieno, ed entro il 30 settembre del secondo anno successivo a quello di immatricolazione, per gli studenti a tempo parziale.

In caso di mancato assolvimento degli OFA entro i termini stabiliti, gli studenti non potranno acquisire esami del secondo e del terzo anno, se non quando avranno superato i 18 CFU richiesti.

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il curriculum offerto agli studenti è quello tipico della classe di laurea, teso alla formazione di un giurista esperto, che possieda una solida preparazione culturale e giuridica, supportata da adeguate conoscenze informatiche e linguistiche, che gli consentirà una molteplicità di sbocchi di natura prevalentemente giuridica.

Tale curriculum può essere anche indirizzato alla formazione della figura del giurista d'impresa, che, grazie ad una solida preparazione giuridica, supportata da adeguate conoscenze economico-aziendali, informatiche e linguistiche, potrà operare nelle imprese private e pubbliche, nel terzo settore e nella pubblica amministrazione.

Il Corso di laurea assicura altresì la formazione di base per la prosecuzione degli studi verso le classi delle lauree magistrali in:

Giurisprudenza anche mediante apposite convenzioni stipulate con i corsi di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Camerino e dell'Università La Sapienza di Roma. E' stato altresì definito un protocollo d'intesa con L'Alma mater studiorum - Università di Bologna.

Scienze economico-aziendali e Scienze dell'Economia anche nei corsi attivati presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Ai fini formativi sopra indicati, gli insegnamenti impartiti nel primo anno di corso intendono fornire le sicure basi giuridiche ed economiche per una rapida ed efficace acquisizione delle discipline specialistiche e delle conoscenze abilitanti alla professione, specificamente oggetto degli insegnamenti del biennio successivo.

Tipologia delle forme didattiche adottate e modalità di accertamento della preparazione per l'attribuzione dei relativi CFU

Il corso prevede la partecipazione a:

- lezioni frontali volte all'approfondimento delle materie di insegnamento, all'esame di nuovi temi di ricerca illustrati dai docenti e alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale;
- esercitazioni, dirette principalmente alla presentazione e discussione di questioni giuridiche e amministrativo/gestionali e alla elaborazione delle

soluzioni operative più adeguate, organizzate in modo da consentire la partecipazione attiva degli studenti;

- seminari volti all'approfondimento di temi specifici, organizzati in modo da stimolare il confronto tra i docenti e gli studenti partecipanti.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi verrà accertato attraverso forme di verifica continua (discussioni guidate, relazioni, partecipazione a lavori di gruppo, ecc.), nel corso degli esami di profitto, principalmente orali, nonché mediante la valutazione dell'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Attività a scelta dello studente

Due insegnamenti a scelta dello studente per un totale di 12 CFU scelti liberamente dagli studenti tra quelli attivati annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo e tra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Conoscenza delle lingue straniere, modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU

La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea viene impartita tramite apposite attività formative (per un totale di 3 CFU) e se ne verifica l'acquisizione mediante le relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

Ulteriori conoscenze linguistiche, modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU

Ulteriori conoscenze linguistiche per 3 CFU: seconda lingua straniera o modulo avanzato di inglese giuridico (3 CFU), impartito tramite apposite attività formative e attraverso un corso dedicato tenuto da un docente di madre lingua, con verifica dell'acquisizione mediante relative prove di idoneità (test, verifiche scritte e orali).

Stage e tirocini formativi e modalità di accertamento dei risultati raggiunti per l'attribuzione dei relativi CFU

La capacità di applicare sul piano concreto le nozioni teoriche acquisite viene verificata attraverso lo svolgimento di stage e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali esterni, previsti come obbligatori dal percorso formativo per 6 CFU. Nel corso di essi, lo studente deve applicare praticamente e in autonomia le metodologie di analisi, i quadri teorici e le conoscenze acquisite, nonché proporre le soluzioni operative più adeguate.

La verifica dei risultati raggiunti avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

In alternativa all'esperienza di stage e tirocinio, viene richiesta la partecipazione a seminari professionalizzanti organizzati nell'ambito del corso di laurea, ai quali il Consiglio del corso attribuisce un numero di crediti formativi proporzionato all'impegno richiesto.

Periodi di studio all'estero e modalità di accertamento per l'attribuzione dei relativi CFU

I crediti formativi acquisiti per i singoli settori scientifico-disciplinari presso Istituti stranieri dei Paesi convenzionati con l'Ateneo sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio, nei limiti dei CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli insegnamenti corrispondenti.

Gli eventuali crediti formativi in eccesso sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio nell'ambito dei 12 CFU attribuiti dall'ordinamento del corso di laurea e dal presente regolamento agli esami a scelta dello studente o dei 6 CFU attribuiti all'esperienza di stage e tirocinio.

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, al Consiglio di corso di studio compete: il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio dell'Ateneo ovvero nello stesso o in altro corso di studio di altra Università, anche estera, previa verifica della corrispondenza dei settori Scientifico-disciplinari e della congruità dei relativi programmi;

l'attribuzione di CFU a conoscenze e abilità professionali e attività pregresse di lavoro e di formazione certificate individualmente ai sensi di legge, previa verifica della conformità al percorso formativo e dell'aggiornamento dei contenuti acquisiti, con eventuale obbligo di integrazione attraverso programmi individuali concordati con il docente di riferimento;

l'attribuzione dei CFU corrispondenti alla conoscenza delle lingue straniere a chi sia in possesso o acquisisca diplomi di lingua con valenza internazionale.

Il Consiglio di corso di studio delibera altresì: sul riconoscimento della carriera percorsa dagli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.

Il mancato riconoscimento di CFU deve essere adeguatamente motivato. I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale.

I titoli accademici conseguiti presso Università straniere possono essere dichiarati a tutti gli effetti equipollenti per effetto di accordi internazionali di reciprocità e negli altri casi previsti dalla legge. Qualora non sia riconosciuta l'equipollenza, il richiedente può essere ammesso a sostenere la prova finale di laurea, con dispensa totale o parziale dagli esami di profitto e/o dalla frequenza degli insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico ed eventuale indicazione del CFU da acquisire per l'ammissione alla prova finale.

Le domande di trasferimento devono essere presentate entro i termini previsti annualmente dal Manifesto degli studi. Oltre tale termine, il Rettore può accogliere le domande, purché adeguatamente motivate.

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studi. Consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea.

Nella prova finale lo studente deve dimostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Lo studente può chiedere di svolgere il suo lavoro di tesi in qualsiasi materia attivata presso il CdS, a condizione che abbia sostenuto la relativa prova d'esame.

Con l'ausilio di un docente che assume il ruolo di relatore, lo studente procede all'individuazione di un argomento di carattere teorico o pratico, eventualmente connesso all'attività di stage, congruente con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Nei termini richiesti, lo studente deve depositare presso la competente struttura didattica, apposito modulo, contenente l'indicazione del tema, sottoscritto dal docente-relatore.

L'attività di ricerca e di studio svolta sotto la supervisione del docente-relatore si conclude con la redazione di un breve elaborato scritto sull'argomento oggetto del lavoro di tesi (orientativamente dalle 20 alle 50 cartelle), nel quale il laureando deve dar prova di capacità di analizzare sinteticamente la tematica oggetto dell'elaborato, coerenza logica ed argomentativa, correttezza linguistica.

Una Commissione di laurea nominata dalla Scuola delle Scienze economiche, aziendali e sociologiche, composta da non meno di cinque docenti, procede:

- alla valutazione dell'elaborato scritto illustrato dal docente-relatore, con assegnazione di un punteggio non superiore a sei punti;
- alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, con attribuzione di un punteggio di merito, non superiore a quattro punti per gli studenti in corso e a due punti per quelli fuori corso. Lo scopo di tale punteggio premiale è quello di incentivare il mantenimento degli studenti in corso e di ridurre, conseguentemente, il numero degli studenti fuori corso.

I punti assegnati dalla Commissione si aggiungono al punteggio risultante dalla media degli esami sostenuti approssimata per eccesso. La votazione finale viene espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo punteggio può, all'unanimità, essere attribuita la lode.

La proclamazione e consegna del diploma di laurea, avvengono in seduta pubblica al termine di ciascuna sessione di laurea.

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Dipartimento di appartenenza: **Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali**

Struttura didattica di riferimento: **Scuola delle Scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche**

Struttura organizzativa del CdS:

1. Presidente del CdS che coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
2. Consiglio del corso di laurea, organo collegiale composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da 1 rappresentante degli studenti iscritti al corso, cui compete l'organizzazione e gestione del corso di studio;
3. N° 1 rappresentante degli studenti eletto secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo;

4. Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

Compiti:

- a) redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo;
 - b) promuove la cultura della qualità nell'ambito del CdS;
 - c) supervisiona l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
5. Tutor: due docenti tutor in ingresso, coadiuvati da un funzionario tecnico, con funzioni di tutor didattico, che gestiscono con sistematicità le questioni concernenti le carriere degli studenti e forniscono supporto ed orientamento agli iscritti al primo anno di corso; tre docenti tutor in itinere e un servizio di tutoraggio affidato ai dottorandi, che svolgono attività di assistenza e orientamento per gli studenti del secondo e terzo anno del CdS, sulla base di un calendario pubblicato sul sito e sulla bacheca del CdS;
6. Coordinatore Erasmus del CdS che svolge attività di orientamento e informazione tese a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e promuovere l'internazionalizzazione del Cds.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste prepedeuticità.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume

automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SOCIOLOGIA E CRIMINOLOGIA

CLASSE L40 - CLASSE DELLE LAUREE IN SOCIOLOGIA

Presidente - Prof. Claudio Tuozzolo

Obiettivi formativi, quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Il corso di Laurea in Sociologia e Criminologia si pone come obiettivo, in linea generale, la valorizzazione della prospettiva sociologica dei processi di globalizzazione con particolare attenzione sia all'evoluzione dei fenomeni criminali sia alle strategie di intervento e ai piani destinati alla prevenzione e alla promozione della sicurezza sociale.

Nel raggiungimento di tale scopo le principali aree di interesse comprendono:

- a) lo studio dei fondamenti teorici ed epistemologici della sociologia, della criminologia e della ricerca sociale
- b) l'analisi di ambiti più propriamente applicativi che riguardano la comunicazione anche mediatica, la ridefinizione dei rapporti con il territorio in generale e con l'ambiente urbano in particolare
- c) la definizione delle politiche sociali e delle strategie di prevenzione del rischio e di tutela delle vittime di reato.

In ottemperanza con una prospettiva eminentemente sociologica riguardo alle tematiche trattate il corso propone inoltre lo sviluppo di aree di studio rivolte anche all'analisi della dimensione quantitativa e qualitativa della metodologia della ricerca sociale applicata e allo studio della fisionomia psicosociale e criminologica degli autori di reato.

I laureati nel corso di laurea in "Sociologia e criminologia" dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali con particolare riferimento ai contesti del disagio sociale, della devianza e della criminalità.

Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive

manifestazioni ed evoluzione nonché delle strategie di contrasto per lo sviluppo della sicurezza sociale.

Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati. Dovranno acquisire altresì la capacità di svolgere attività di consulenza in ambito libero-professionale nel settore giudiziale delle indagini difensive ai sensi della legge 397/2000 (legge di riforma del processo penale).

I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.

Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dalla Facoltà che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale. In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito statistico, giuridico-criminologico, politologico, psicologico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio

e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

Risultati di apprendimento attesi:

Area - Area Generica

Conoscenze e capacità di comprensione:

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti delle scienze sociali e storico culturali attraverso l'inserimento di insegnamenti non solo della sociologia generale, della sociologia dei processi economici e del lavoro, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, della sociologia giuridica e della devianza, della sociologia dei fenomeni politici, allo studio della metodologia della scienza e della ricerca sociale, ma anche delle discipline giuridiche, della criminologia e della medicina legale, delle discipline demografiche, etno-antropologiche, della pedagogia generale e sociale, di una lingua straniera, della psicologia sociale, dell'informatica, della storia contemporanea, delle discipline economiche e statistiche, della filosofia e della sua storia. Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno una buona comprensione della specificità ontologica dei fenomeni sociali, delle caratteristiche peculiari della conoscenza sociale e, più in generale, storico-culturale, delle problematiche relative alla metodologia della ricerca sociale e, dunque, una adeguata sensibilità riguardo ai problemi dell'azione sociale e alle specificità degli interventi volti al miglioramento funzionale della società. I laureati acquisiranno in particolare una adeguata comprensione dei fenomeni sociali legati alle problematiche della globalizzazione, della multiculturalità e dell'integrazione in connessione con le questioni dell'organizzazione del lavoro, degli sviluppi delle comunicazioni di massa, della produzione, gestione e interpretazione dei flussi di informazione, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta. Inoltre acquisiranno conoscenze e competenze teoriche volte alla comprensione delle situazioni problematiche dei diversi campi della sicurezza sociale, in particolare metodologie, conoscenze e competenze utili alla valutazione di ipotesi di rischi e alla definizione di procedure di sicurezza. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con

partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e delle singole tecniche della ricerca sociale, ma anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte, orali e o laboratoriali, sia in itinere che finali. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite. I laureati conseguiranno quindi la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare problematiche sociali, in particolare relative all'organizzazione sociale, alla comunicazione, all'educazione, all'informazione nell'era della globalizzazione e dell'informatica; al multiculturalismo e alla sicurezza sociale, e al fine anche di imparare a progettare soluzioni e interventi per la prevenzione dei rischi; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per analizzare attraverso gli strumenti qualitativi e quantitativi della ricerca sociale dette problematiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di mettere appunto progetti mirati di intervento sociale coscientemente costruiti sulla base di una definita filosofia sociale. La capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo. La capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale.

Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio:

L'intero impianto del corso punta allo sviluppo delle capacità critiche e dell'autonomia di giudizio di laureati capaci di agire con indipendenza all'interno di gruppi operativi e/o di ricerca interessati al miglioramento di contesti sociali. In particolare l'autonomia di giudizio potrà esser raggiunta soprattutto attraverso gli insegnamenti concernenti lo studio storico critico delle basi teoriche e filosofiche delle scienze sociali e della metodologia della ricerca e attraverso l'ideazione da parte degli studenti di progetti operativi e/o di ricerca nel corso della quale i docenti potranno far sviluppare l'autonoma capacità di raccogliere, interpretare e gestire i dati e una matura riflessione sulle tematiche sociali legate in particolare alle problematiche comunicative e alle politiche della sicurezza. Per quanto riguarda le competenze finalizzate a raccogliere informazioni, analizzarle e rielaborarle per gestire situazioni di rischio, l'autonomia di giudizio sarà perseguita attraverso iniziative laboratoriali con la partecipazione di docenti ed esperti.

Abilità comunicative:

Tutti gli insegnamenti indirizzeranno gli studenti verso l'acquisizione della coscienza dell'importanza sociale della comunicazione e verso il potenziamento delle abilità comunicative e interpretative dei singoli. In particolare gli studenti, riflettendo sulla qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive, impareranno ad identificare le diverse tecniche comunicative adoperate nella società multimediale (attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici), ma impareranno ad identificare anche i mezzi e le abilità di cui possono disporre soggetti operanti in gruppi sociali ristretti. Attraverso specifici insegnamenti gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza del problema dell'interpretazione di dati, fatti, testi nella società dell'informazione e della importanza delle precomprensioni linguistiche ed extralinguistiche nella produzione di testi, discorsi ed oggetti multimediali destinati ad assolvere compiti comunicativi. Gli studenti verranno inoltre indirizzati verso l'utilizzazione concreta dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili anche al fine di far maturare la loro capacità di scegliere di volta in volta le strategie e i canali comunicativi più idonei in rapporto ai concreti contenuti da trasmettere. Il corso raggiungerà tali obiettivi anche attraverso l'ampio spazio disciplinare riservato allo studio specifico delle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali e comunicativi. Le competenze così acquisite saranno utilizzate sia a livello teorico che pratico per la stesura di progetti e piani operativi, non che per la redazione di comunicati e documenti di servizio finalizzati alla gestione dei rischi e alle pratiche di sicurezza.

Capacità di apprendimento:

Il corso si propone di lasciar sviluppare l'autonoma capacità di apprendimento soprattutto attraverso strategie educative basate sull'uso cosciente della relazione dialogica, sul metodo dei progetti e, dunque, su pratiche, anche seminariali, di mutuo insegnamento all'interno di gruppi di studio che potranno valutare i risultati ottenuti mediante strumenti di autoverifica basati sulla rilevazione dell'impatto dei progetti sull'ambiente sociale che essi intendono studiare e/o modificare.

I risultati attesi in relazione alle conoscenze, alle capacità di comprensione e di applicazione dei saperi, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione all'interno dei singoli insegnamenti ed anche attraverso confronti formativi (stimolati dalle attività di tirocinio) fra docenti, studenti e rappresentanti di associazioni, enti e istituzioni impegnate, a vario titolo, per il miglioramento di gruppi e contesti sociali.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo - Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel corso di laurea dovranno ottenere una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali. Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale acquistando padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tale metodo dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa che quantitativa anche applicata alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione. Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura i laureati acquisiranno (oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi) specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali e nazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato. Inoltre raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati.

Il corso tende a porre i laureati in condizione di conoscere e valutare criticamente le strutture e le dinamiche organizzative tipiche di realtà sociali piccole, medie e

grandi al fine di formare esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale capaci di operare a favore dello sviluppo di tali realtà attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e di lavoro.

I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze comunicative e interpretative, dovranno acquisire la capacità di elaborare, mettere in atto, gestire e valutare progetti volti al miglioramento di contesti sociali. Inoltre dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.

Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dal corso di studio che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza e del controllo del governo sociale.

In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito criminologico, statistico, economico, giuridico, politologico, psicologico, antropologico, storico e filosofico.

Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche della organizzazione e della comunicazione sociale e di politiche di governo del mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire inoltre abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Dovrà saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.

Competenze associate alla funzione:

I laureati (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la produzione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni. Essi avranno altresì opportunità d'impiego professionale (in amministrazioni, enti pubblici o privati, associazioni, agenzie di formazione, comunità di recupero, ecc.) in qualità di esperti di progettazione di interventi politico-sociali, di gestione della sicurezza, di prevenzione e riduzione del disagio sociale, di gestione di politiche volte ad affrontare il fenomeno della devianza e i temi della riabilitazione sociale in particolare in riferimento sia agli autori che alle vittime di reato. Potranno anche accedere a concorsi per le forze armate, per le forze dell'ordine e per le polizie locali, per la polizia e l'amministrazione penitenziaria, e per la polizia penitenziaria, potranno essere proficuamente impiegati per l'organizzazione e la gestione della sicurezza nei porti, negli aeroporti, nella grande azienda, nelle banche e in tutti i luoghi dove necessita un sistema di sicurezza per la tutela dei cittadini. Potranno essere impiegati nell'ambito delle investigazioni difensive ai sensi della vigente normativa, potranno organizzare servizi di sicurezza per grandi eventi e lavorare anche per la sicurezza nel settore del turismo e dello spettacolo.

Sbocchi professionali:

Il corso prepara alle professioni di:

- Esperto di metodi e tecniche della ricerca sociale
- Esperto di problemi dello sviluppo sociale e del lavoro
- Specialista nell'analisi di fenomeni sociali
- Esperto nella progettazione di interventi politico-sociali
- Specialista in comunicazioni pubbliche
- Esperto in politiche per la sicurezza pubblica e/o privata
- Esperto di processi di riabilitazione sociale
- Operatori, con professionalità quali quelle qui sopra elencate, impiegati in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e dotati di autonomia e responsabilità.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Sociologi - 2.5.3.2.1
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - 3.4.5.2.0
- Tecnici dei servizi per l'impiego - 3.4.5.3.0
- Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - 3.4.5.4.0

Ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi.

Di seguito è riportato il piano di studio indicando per ogni insegnamento il numero di Crediti Formativi (CFU), il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), l'ambito disciplinare.

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Sociologia generale	SPS/07	9A	Fabrizio Fornari
Comunicazione e socioterapia	SPS/08	6A	Leonardo Benvenuti
Sociologia della devianza	SPS/12	6B	Fedele Cuculo
Storia contemporanea	M-STO/04	9B	Carmelita Della Penna
Storia della sociologia Matricole (A-M) Matricole (N-Z)	SPS/07	6A	Fabrizio Fornari Roberto Veraldi
Epistemologia delle scienze sociali	M-FIL/02	9C	Albertina Oliverio
Criminologia e vittimologia Matricole (A-M) Matricole (N-Z)	MED/43	9C	Ermenegilda Scardaccione Aldo Carnevale
Sociologia economica e dell'organizzazione	SPS/09	9A	Caterina Galluccio
Totale CFU		63	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9B	Giampiero Di Plinio
Metodologia e tecnica della ricerca sociale e criminologica	SPS/07	9A	Mara Maretti
Sociologia del diritto e del crimine	SPS/12	9B	Michele Cascavilla
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06	6C	Claudio Tuozzolo
Un insegnamento a scelta tra: Statistica sociale e criminologica Elementi di statistica forense	SECS-S/05 SECS-S/01	12B	Simone Di Zio Lara Fontanella
Un insegnamento a scelta tra: Sociologia e politica delle migrazioni Sociologia del genere e della sessualità	SPS/11 SPS/07	6B	Alfredo Agustoni Mara Maretti
Un insegnamento a scelta tra: Psicologia sociale e elementi di psicologia giuridica Geografia urbana e regionale	M-PSI/05 M-GGG/02	9B	da definire Marina Fuschi
Totale CFU		60	

III ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Sociologia della violenza	SPS/07	6A	Giammarco Cifaldi
Sociologia del territorio e della sicurezza urbana	SPS/10	9B	Alfredo Agustoni
Sociologia politica e sicurezza internazionale	SPS/11	9B	Antonello Canzano
Insegnamento a scelta		12D	
Idoneità lingua dell'U.E. Lingua inglese Lingua francese Lingua tedesca		6E	Mirella Fulgenzi Liliane Vitullo Silvia Handschumacher
Laboratori professionalizzanti		5F	
Tirocini formativi e di orientamento		4F	
Prova finale		6E	
Totale CFU		57	

Nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente (tipologia di CFU 9D), il Corso di Laurea Sociologia e Criminologia attiva annualmente alcuni insegnamenti coerenti con il piano di studi che gli studenti possono scegliere liberamente per completare il loro percorso formativo, ferma restando comunque la possibilità per gli stessi di scegliere fra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi. Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei

crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015.

Conoscenze richieste per l'accesso:

Possono essere iscritti al Corso di laurea i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). La adeguatezza della formazione degli iscritti sarà accertata all'inizio dell'anno accademico con una valutazione, da parte del Consiglio di corso di Laurea, del curriculum scolastico, ed eventualmente con prove di verifica scritte. Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative, queste dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curriculari ordinarie e/o integrative (O.F.A).

Gli studenti che devono recuperare gli OFA possono seguire le lezioni e sostenere gli esami di profitto del primo anno.

Il recupero degli OFA consisterà in domande a risposta multipla su argomenti appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- SPS/07 - SPS/08- SPS/09- SPS/12 discipline sociologiche
- M-STO/04 discipline antropologiche, storico geografiche e psico- pedagogiche.

Gli appelli d'esame per il recupero degli OFA saranno distribuiti tra le varie sessioni d'esame.

Non possono iscriversi agli insegnamenti del secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi, di cui all'art. 28 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Orientamento in ingresso:

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso destinate agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria Superiore, sono previsti incontri mensili volti a far conoscere le strutture didattiche e l'offerta formativa dell'Ateneo. Gli incontri sono tenuti a cura di docenti referenti dei corsi di studio e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle aree disciplinari attive presso questa Università.

Orientamento e tutorato in itinere:

Il Corso di Studio predispone l'accesso degli studenti interessati allo svolgimento di appropriati percorsi di orientamento e tutorato in itinere attivati all'interno del Corso di Studio, allo scopo di migliorare i reciproci flussi informativi e conoscitivi, nella direzione di una più adeguata soddisfazione delle esigenze formative e professionalizzanti richieste dai fruitori dell'offerta formativa. A tal fine ogni anno sono individuati e nominati almeno tre docenti afferenti al corso di studio con funzioni di orientamento in ingresso ed in itinere, e di facilitazione nella risoluzione delle problematiche emergenti nell'ambito delle attività di stage e tirocinio. Inoltre la Segreteria didattica del corso provvedere a fornire informazioni sui corsi riguardo allo svolgimento delle lezioni, orari, sedi, contatti con gli studenti etc..

Accompagnamento al lavoro:

Per quanto riguarda l'attività di orientamento al lavoro post-lauream le strutture del Corso di Studio si raccordano al Servizio di Orientamento di Ateneo a cui accedono buona parte degli studenti laureati.

Modalità di ammissione per eventuale trasferimento da altri Corsi

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da assolvere.

Descrizione dei metodi di accertamento:

Le modalità di verifica di ciascun insegnamento vengono definite dal Consiglio di Corso di laurea, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. In particolare, le verifiche potranno consistere in esami (orali o scritti)

la cui votazione viene espressa in trentesimi o nel superamento di altre prove di verifica atte a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento. Le prove orali di verifica sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato, dopo la correzione, ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati.

Caratteristiche della prova finale:

La prova finale prevede l'elaborazione scritta di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.

Modalità di svolgimento della prova finale:

La prova finale consisterà nella valutazione dell'elaborato presentato dallo studente e compilato con l'assistenza del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto. Il candidato dovrà saper argomentare il tema trattato e dimostrare un buon accesso alle fonti bibliografiche consultate. La valutazione sarà effettuata dalla commissione tenendo conto dell'elaborato presentato, delle fonti consultate, dei dati raccolti e della congruità della metodologia applicata in caso di tesi sperimentale, delle capacità dimostrate dal candidato, della valutazione del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto.

Tirocini e laboratori professionalizzanti

I tirocini devono avere carattere professionalizzante e devono essere svolti presso strutture convenzionate scelte in base alla loro conformità agli obiettivi formativi del Corso. I laboratori professionalizzanti mirano a integrare la formazione degli studenti attraverso il contributo di professionisti esperti esterni impegnati soprattutto in attività di contrasto al crimine e nella elaborazione di strategie per la sicurezza sociale. Le attività di tirocinio e i laboratori professionalizzanti richiedono un impegno di 25 ore per credito e vengono valutate attraverso un giudizio di idoneità.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Laurea promuove e stimola la mobilità europea degli studenti. Essi infatti hanno la possibilità di accedere al programma europeo Erasmus. Tutte le informazioni relative all'accesso alla suddetta mobilità possono essere reperite presso l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo.

Eventuali altre iniziative:

Si è realizzato un servizio stabile di tutoraggio per gli studenti di supporto presso la Segreteria Studenti del CdS. Fornisce agli studenti informazioni, orientamento e contatti con i docenti. E' sorto grazie a fondi per la didattica resi disponibili dal Dipartimento e si avvale di tutor debitamente reclutati con specifico bando.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE LM77 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Presidente - Prof. Davide Quaglione

Obiettivi formativi, quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale risulta caratterizzato da obiettivi formativi riferibili alla direzione delle imprese, realizzata anche sulla base della piena e corretta valutazione degli aspetti correlati alla sostenibilità ambientale delle attività economiche, nonché alla professione contabile e alla consulenza aziendale.

Gli studenti all'atto della immatricolazione possono dunque scegliere fra tre percorsi formativi alternativi:

1. percorso in Direzione aziendale;
2. percorso in Eco-management;
3. percorso Professionale.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica;

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Il percorso in Direzione aziendale, si propone di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di natura specialistica e/o direzionale presso aziende o presso società di consulenza e intermediari finanziari che richiedono

avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali o che richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali.

Al termine degli studi, il laureato magistrale Economia Aziendale, percorso di Direzione Aziendale:

- è in grado di interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni gestionali e strategici dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico;
- possiede una solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni e sa applicarle nelle forme appropriate alle principali funzioni aziendali;
- è in grado di interpretare e gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali;
- ha sviluppato un'attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un'azienda;
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il percorso in Eco-management del Corso di Laurea in Economia Aziendale risulta caratterizzato dall'approccio unitario ed interfunzionale richiesto dalla gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali. Le logiche di sviluppo e di crescita dei sistemi aziendali sono largamente basate su una ridefinizione dei business, dei prodotti e dei servizi in chiave socio-ambientale. In questa prospettiva il percorso formativo intende fornire le competenze per affrontare i complessi e multidimensionali problemi ambientali connessi alle attività gestionali di aziende di varie tipologie, partendo dal presupposto che la correttezza delle scelte politico-gestionali a tutti i livelli del sistema economico, non può prescindere da una comprensione, su basi scientifiche interdisciplinari, dei sistemi naturali e sociali.

Al termine degli studi, il laureato in magistrale Economia Aziendale, percorso di Eco-management:

- ha una visione unitaria dei processi socio-economici, derivante dalla

- formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;
- comprende il ruolo della scienza, tecnologia ed economia nello strutturare il comportamento del mondo produttivo e dei consumatori rispetto all'ambiente naturale;
 - ha una visione sistemica accentuata ed un'attitudine a trasferire i modelli del mondo naturale al sistema economico;
 - è in grado di svolgere analisi tecnico-economiche ed ambientali, anche complesse, grazie alla padronanza di adeguati strumenti quantitativi;
 - è in grado di analizzare, progettare e gestire interventi nei sistemi economici e nelle realtà aziendali con la consapevolezza di agire in un contesto caratterizzato dalla irreversibilità dei fenomeni e dalla complessità dei processi.

Il percorso Professionale, si propone di fornire una formazione di livello avanzato preordinata all'esercizio della professione contabile e della consulenza aziendale. A tal fine il Corso consente agli studenti di rispettare appieno i requisiti previsti dalla convenzione stipulata in base alla normativa in materia dalla Facoltà di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto Commercialisti.

Detta convenzione è preordinata a consentire, a fronte di precisi contenuti curriculari, l'esonero da una delle prove scritte previste dall'esame di Stato e la possibilità di svolgere, contemporaneamente rispetto al periodo di iscrizione al Corso, un primo periodo del praticantato professionale previsto dalla normativa.

Al termine degli studi, il laureato magistrale Economia Aziendale, percorso Professionale:

- è in grado di interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni amministrativi e contabili dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico;
- possiede una solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'attività professionale,
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali;
- ha sviluppato un'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario dell'azienda;
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriate conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nel governo delle aziende.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i tre percorsi curriculari mirano a creare una solida ed evoluta base di conoscenza, che è condizione imprescindibile del "sapere". La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di aziende e al contesto ambientale di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Cost management
- Economia del mercato mobiliare
- Finanza aziendale
- Gestione della produzione
- Sistemi integrati di controllo
- Social accounting
- Strategie e politiche aziendali
- Tecnologia di recupero e riciclo dei materiali
- Teoria e tecnica della qualità

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve possedere un'appropriate conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche aziendali, ambientali e professionali acquisendo anche una prospettiva economica; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici generali e pertanto utili ad interpretare, con un approccio multidisciplinare, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nel governo delle aziende.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una adeguata base di conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui le aziende si trovano ad operare.

L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Analisi dei settori produttivi
- Economia dell'ambiente
- Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali
- Economia e politica della globalizzazione
- Economia industriale
- Politica economica
- Scienza delle finanze

Area matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio trasversale, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nel governo delle aziende.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei tre percorsi curriculari mira a creare una adeguata base di conoscenza dei metodi quantitativi specifici utili alla conduzione dell'azienda. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ai vari contesti. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Statistica aziendale

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato un specialistico background giuridico-normativo utile per la costruzione del profilo professionale che si va formando. In quest'ottica, nel percorso professionale gli insegnamenti di area giuridica assumono particolare rilevanza nella formazione dei futuri professionisti e consulenti.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Economia Aziendale deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarli per interpretare, valutare ed affrontare i fenomeni aziendali nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente

attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto delle relazioni industriali
- Diritto fallimentare
- Diritto processuale tributario
- Diritto tributario internazionale

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Economia Aziendale acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il "sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento delle aziende, la prospettazione del valore dei contesti esterni (di tipo competitivo e non) e interni (sistemi informativo-contabili, organizzazione del lavoro) in termini di vantaggi differenziali, la possibilità di dare una struttura logica a situazioni problematiche complesse.

La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Economia Aziendale è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta e orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti aziendali.

La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi aziendali e di report, alla redazione di paper su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno aziendale e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Economia Aziendale realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi), che trova disciplina nel regolamento del corso di studio è coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

DIRIGENTE D'AZIENDA / CONSULENTE DIREZIONALE

Funzione in un contesto di lavoro

Il percorso in Direzione Aziendale si propone di formare persone in grado di svolgere attività di natura specialistica e/o direzionale presso aziende private e pubbliche, o svolgere attività di consulenza direzionale per le stesse aziende.

Tali figure professionali, oltre ad approfondite conoscenze dei meccanismi di governo aziendale, richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali.

Richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali.

Competenze associate alla funzione

- Interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni gestionali e strategici dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico;
- Padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni ed applicarle nelle forme appropriate alle principali funzioni aziendali; - Gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;
- Attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un'azienda;
- Autonomia, capacità di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia e attitudine al lavoro di gruppo;
- Capacità di lavorare per obiettivi e forte attitudine al problem solving.

Sbocchi occupazionali

- Uffici amministrativi, di direzione o aree di staff di aziende pubbliche e private anche di piccole e medie dimensioni;
- Società di consulenza direzionale, strategica e operativa e professionale;
- Amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e imprenditoriale.

ECO-MANAGER

Funzione in un contesto di lavoro

Il percorso in Eco-management si propone di formare un profilo professionale caratterizzato da un approccio unitario ed interfunzionale richiesto dalla gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali. All'interno del contesto aziendale tale profilo ha la funzione della ridefinizione dei business, dei prodotti e dei servizi in chiave socio-ambientale. Con ciò la necessità di competenze per

affrontare i complessi e multidimensionali problemi ambientali connessi alle attività gestionali di aziende di varie tipologie.

Competenze associate alla funzione

- Svolgere analisi tecnico-economiche ed ambientali, anche attraverso specialistici strumenti quantitativi;
- Analizzare, progettare e gestire interventi nei sistemi economici e nei processi aziendali con la consapevolezza di agire in un contesto caratterizzato dalla irreversibilità dei fenomeni e dalla complessità dei processi;
- Comprende il ruolo della scienza, tecnologia ed economia nello strutturare il comportamento del mondo produttivo e dei consumatori rispetto all'ambiente naturale;
- Avere visione unitaria dei processi socio-economici, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;
- Attitudine a trasferire i modelli del mondo naturale al sistema economico;
- Avere una visione sistemica accentuata ed un'attitudine a trasferire i modelli del mondo naturale al sistema economico.

Sbocchi occupazionali

- Società e studi di consulenza operanti nel campo della valutazione e gestione delle tecnologie a basso impatto ambientale e delle produzioni eco-compatibili;
- Imprese che intendono identificare al loro interno figure manageriali deputate della gestione delle questioni attinenti alla sostenibilità ambientale.

CONSULENTE D'AZIENDA E PROFESSIONISTA CONTABILE (DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE DEI CONTI)

Funzione in un contesto di lavoro

Il percorso Professionale, si propone di fornire una formazione di livello avanzato preordinata all'esercizio della professione contabile e della consulenza aziendale. A tal fine il Corso consente agli studenti di rispettare appieno i requisiti previsti dalla convenzione stipulata - in base alla normativa in materia - dalla Facoltà di Economia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara, Chieti, Lanciano Vasto Commercialisti. Detta convenzione è preordinata a consentire, a fronte di precisi contenuti curriculari, l'esonero da una delle prove scritte previste dall'esame di Stato e la possibilità di svolgere, contemporaneamente rispetto al periodo di iscrizione al Corso, il praticantato professionale previsto dalla normativa.

Competenze associate alla funzione

- Approfondita conoscenza delle dinamiche aziendali sotto l'aspetto gestionale, contabile, fiscale e giuridico;
- Interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni amministrativi e contabili dell'azienda;
- Solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'attività professionale;
- Attitudine ad acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali;
- Conoscenza delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario dell'azienda;
- Possedere gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Sbocchi occupazionali

- Professionale contabile (Dottore commercialista e revisore contabile)
- Studi commerciali
- Società di consulenza e revisione contabile.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
7. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
8. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
9. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
10. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
11. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
12. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale presenta 3 percorsi curriculari:

- Direzione aziendale
- Eco-management
- Professionale

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

PERCORSO IN DIREZIONE AZIENDALE

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Cost management	SECS-P/07	9B	Domenico Raucci
Sistemi integrati di controllo	SECS-P/07	9B	Laura Berardi
Gestione della produzione	SECS-P/13	9B	Anna Morgante
Diritto delle relazioni industriali	IUS/07	6B	Fausta Guarriello
Economia industriale	SECS-P/06	6B	Davida Quaglione
Un insegnamento a scelta tra: Economia e politica della globalizzazione Scienza delle Finanze Analisi dei settori produttivi	SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/06	6B	Alberto Bagnai Edilio Valentini Alessandro Marra
Statistica aziendale	SECS-S/03	6B	Paolo Postiglione
Insegnamento a scelta		9D	
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	9B	Michele Rea
Finanza aziendale	SECS-P/09	6C	Domenico Di Michele
Un insegnamento a scelta tra: Economia del mercato mobiliare Teoria e tecnica della qualità	SECS-P/11 SECS-P/13	6C	Eliana Angelini Luigia Petti
Un insegnamento a scelta tra: Marketing Social accounting	SECS-P/08 SECS-P/07	9B	da definire Lara Tarquinio
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F	
Stage e tirocini		7S	
Esame di laurea		20E	
Totale CFU		60	

PERCORSO IN ECO-MANAGEMENT

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Cost management	SECS-P/07	9B	Domenico Raucci
Gestione della produzione	SECS-P/13	9B	Anna Morgante
Diritto delle relazioni industriali	IUS/07	6B	Fausta Guarriello
Economia industriale	SECS-P/06	6B	Davide Quaglione
Un insegnamento a scelta tra: Economia e politica della globalizzazione Economia dell'ambiente Analisi dei settori produttivi	SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/06	6B	Alberto Bagnai Edilio Valentini Alessandro Marra
Statistica aziendale	SECS-S/03	6B	Paolo Postiglione
Tecnologie di recupero e riciclo dei materiali	SECS-P/13	9B	Alberto Simboli
Insegnamento a scelta		9D	
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Un insegnamento a scelta tra: Teoria e tecnica della qualità Strategie e politiche aziendali	SECS-P/13 SECS-P/07	9B	Luigia Petti Michele Rea
Ecologia industriale	SECS-P/13	6C	Andrea Raggi
Un insegnamento a scelta tra: Economia dell'ambiente e delle risorse agro-forestali Sistemi integrati di controllo Merceologia degli alimenti	AGR/01 SECS-P/07 SECS-P/13	6C	M. Cristina Salvioni Laura Berardi Lolita Liberatore
Social accounting	SECS-P/07	9B	Lara Tarquinio
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F	
Stage e tirocini		7S	
Esame di laurea		20E	
Totale CFU		60	

PERCORSO PROFESSIONALE**I ANNO**

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Cost management	SECS-P/07	9B	Domenico Raucci
Diritto fallimentare	IUS/04	9B	Federico Briolini
Diritto tributario internazionale	IUS/07	6C	Lorenzo Del Federico
Economia industriale	SECS-P/06	6B	Davide Quaglione
Scienza delle Finanze	SECS-P/03	6B	Edilio Valentini
Un insegnamento a scelta tra: Politica economica Analisi dei settori produttivi	SECS-P/02 SECS-P/06	6B	Dario Sciulli Alessandro Marra
Statistica aziendale	SECS-S/03	6B	Paolo Postiglione
Insegnamento a scelta		9D	
Totale CFU		57	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Diritto processuale tributario	IUS/12	6C	Caterina Verrigni
Un insegnamento a scelta tra: Economia del mercato mobiliare Finanza aziendale	SECS-P/11 SECS-P/09	9B	Eliana Angelini Domenico Di Michele
Un insegnamento a scelta tra: Strategie e politiche aziendali Teoria e tecnica della qualità	SECS-P/07 SECS-P/13	9B	Michele Rea Luigia Petti
Social accounting	SECS-P/07	9B	Lara Tarquinio
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F	
Stage e tirocini		7S	
Esame di laurea		20E	
Totale CFU		63	

Insegnamenti a scelta dello studente

Nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente (tipologia D), il Corso di Laurea e in Economia Aziendale attiva annualmente alcuni insegnamenti coerenti con il piano di studi che gli studenti possono scegliere liberamente per completare il loro percorso formativo, ferma restando comunque la possibilità per gli stessi di scegliere fra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo secondo le seguenti modalità:

1. gli studenti sono preventivamente autorizzati a svolgere come attività a scelta di lettera D gli insegnamenti attivati nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS;

2. allo studente è comunque consentito di presentare istanza per sostenere un qualsiasi insegnamento nell'ambito dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo. In questo caso il Consiglio dà mandato al presidente di valutarne la coerenza con il percorso formativo. La pratica sarà poi ratificata nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

Insegnamento	SSD	CFU	Docenti
Business to business marketing	SECS-P/08	9D	Alessandro Lelli
Diritto pubblico dell'ambiente	IUS/09	9D	Gianluca Bellomo
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10	9D	Fausto Di Vincenzo
Laboratorio di simbiosi industriale	SECS-P/13	9D	Alberto Simboli
Merceologia degli alimenti	SECS-P/13	9D	Lolita Liberatore
Tecnica professionale e finanziaria	SECS-P/09	9D	Vincenzo Coladonato
Strategie, leadership risorse umane	SECS-P/10	9D	Luigi Di Giosaffatte

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Economia aziendale occorre essere in possesso di un titolo di laurea.

L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un predefinito numero di CFU in determinati insiemi di SSD. In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, senza necessità di integrazione curricolare, tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente) ritenuti congrui rispetto ai profili che si intendono formare:

1. SECS-P/07 (minimo 18 CFU)
2. SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 (minimo 18 CFU)
3. MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06 (minimo 18 CFU)
4. IUS/01; IUS/04; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12 (minimo 18 CFU)
5. SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12 (minimo 18 CFU)

E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

E' altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Modalità di ammissione

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione. In caso di mancanza dei suddetti requisiti sono previste forme di integrazione curriculare in termini di crediti formativi universitari da assolvere o prima dell'immatricolazione o durante il primo anno di corso.

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio.

Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso il quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) da assolvere.

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi (obbligatori per 7 CFU).

La propedeuticità degli insegnamenti non è stata formalmente stabilita.

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci. In tal senso, la prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente durante il percorso formativo.

In tale occasione lo studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata, e quindi la capacità di rielaborare autonomamente il proprio "sapere" e "saper fare";
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

Tirocini e Stage

Il Corso di Studio prevede un tirocinio formativo obbligatorio riconosciuto per 6 cfu (fino ad un massimo di 10 CFU). Il tirocinio viene svolto solitamente presso aziende sulla base di apposite convenzioni che legano le organizzazioni presso le quali dette attività vengono svolte al Corso di Studio. Gli studenti che hanno svolto o svolgono attività lavorativa, possono presentare istanza al Consiglio di CdL per il riconoscimento dei CFU (tipologia S) relativi a stage. Il Consiglio valuterà la coerenza dell'attività lavorativa svolta (o in corso di svolgimento) con il percorso formativa.

La responsabile dell'assistenza amministrativa per tirocini e stage è Antonella Giorgini, tel: 085 4537626, E-mail: antonella.giorgini@unich.it.

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di Studio;
- Commissione didattica;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Gruppo del Riesame;
- Soggetti preposti ai seguenti servizi:
 - Orientamento in entrata;
 - Orientamento in itinere e in uscita;
 - Orientamento per la mobilità internazionale;
- Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La Commissione Didattica è composta da tre docenti di riferimento del Corso di Studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio, e di coordinare i programmi di insegnamento nei tre percorsi curriculari del Corso.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da tre docenti di riferimento del Corso, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di Studio.

Il Gruppo del Riesame è composto dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio, da tre docenti di riferimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo del Riesame è responsabile della conduzione del Riesame e della predisposizione del Rapporto annuale di Riesame del Corso di Laurea da trasmettere al Consiglio per l'approvazione.

I tre servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di Studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano

assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, onde evitare di andare fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal presente Regolamento Didattico per ciascun anno a tempo pieno.

Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto dell'immatricolazione.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno, allegando la documentazione comprovante il possesso delle condizioni richieste e la proposta di piano di studi part time. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale e l'effettivo conseguimento dei relativi crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

ECONOMIA E COMMERCIO

CLASSE LM 56 - SCIENZE DELL'ECONOMIA

Presidente - Prof. Roberto Benedetti

Obiettivi formativi specifici; quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. Il corso mira a fornire elevate professionalità spendibili nelle realtà imprenditoriali private e pubbliche, con competenze che richiedono avanzate conoscenze per elaborare strategie idonee ad affrontare un contesto sempre più competitivo.

In quest'ambito il CLEC/M predilige un percorso di studio interdisciplinare con l'obiettivo di dotare i laureati dei principali strumenti di analisi e di gestione delle funzioni aziendali, delle attività professionali ed economiche.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio risulta articolato in tre percorsi curriculari:

- **percorso Economia e Commercio;**
- **percorso Economia e Statistica.**
- **percorso Economia e Finanza.**

Il **percorso Economia e Commercio** privilegia l'approfondimento delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative nell'ambito di applicazione alla gestione d'impresa, privata e pubblica. È volto alla formazione di una figura "generalista" in campo economico, che operi scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia internazionale, nazionale e territoriale. Nell'area aziendale sono proposti modelli interpretativi delle strategie imprenditoriali. L'area giuridica e quella quantitativa completano la figura di un economista che sappia approcciarsi alla realtà circostante con un approccio multidisciplinare.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Commercio:

- è in grado di interpretare, descrivere e misurare i principali fenomeni economici con riferimento alle dinamiche nazionali e internazionali;

- possiede competenze specifiche volte all'analisi e al governo del territorio;
- ha padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati quali-quantitativi per elaborare previsioni sull'andamento dei fenomeni economici;
- utilizza le metodologie di rilevazione contabile e di rappresentazione di bilancio;
- esamina i principali istituti giuridici connessi con il processo economico;
- è in grado di condividere le informazioni sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia.

Il **percorso Economia e Statistica** si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della statistica, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle scienze economiche e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Statistica:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e statistico-economiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodologia statistica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative alla misura, alla rilevazione ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi dei fenomeni economici;
- applica teorie e metodi del campionamento per condurre indagini a livello micro e macroeconomico al fine di studiare i comportamenti delle aziende e dei principali operatori economici;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Il **percorso Economia e Finanza** si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della finanza, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle analisi quantitative di dati economici e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi matematico-probabilistici alla finanza. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economia e Finanza:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e matematico-probabilistiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della modellistica matematica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative all'analisi, alla modellistica ed alla previsione dei dati finanziari;
- applica teorie e metodi matematico probabilistici per calcolare il rischio finanziario ed ottimizzare le scelte di portafoglio degli investimenti;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- area Aziendale;
- area Economica;
- area Giuridica;
- area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

a) Risultati di apprendimento attesi (distinti per area di apprendimento):

Area aziendale

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i tre percorsi curricolari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentale rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare". Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Strategie e politiche aziendali
- Analisi e Contabilità dei Costi
- Sistemi informativi Aziendali
- Merceologia doganale

Area economica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche;

comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare". Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata
- Macroeconomia avanzata
- Finanza
- Economia delle reti e dell'innovazione
- Pianificazione del territorio
- Geografia del turismo
- Analisi costi benefici

- Economia del lavoro
- Economia della regolamentazione
- Economia Internazionale

Area giuridica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto tributario internazionale
- Diritto dei contratti
- Diritto fallimentare

Area matematico-statistica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei tre percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Modelli Statistici
- Modelli lineari
- Analisi di Mercato
- Analisi delle serie temporali

- Serie storiche economiche e finanziarie
- Metodi statistici per l'analisi economica
- Statistica economica
- Processi Stocastici
- Titoli derivati e gestione del rischio II
- Sistemi Informativi
- Linguaggi di programmazione per la statistica
- Informatica per la finanza
- Modelli matematici per gli investimenti
- Ricerca operativa

b) Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale in Economia e Commercio acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il "sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento del sistema economico e delle sue complessità.

L'acquisizione di adeguati strumenti di analisi nei settori economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico deve innalzare il tasso di capacità critica e di giudizio nei confronti dei principali fatti economici. Anche in questa circostanza l'attività di giudizio può essere stimolata da incontri con esponenti esterni al mondo accademico e dall'approfondimento delle problematiche affrontate. La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti istituzionali e di impresa.

Lo sviluppo delle conoscenze specialistiche, l'attività multidisciplinare e la partecipazione attiva degli studenti sono fattori che tendono ad accrescere le capacità comunicative. I lavori di gruppo, i seminari e l'attività di laboratorio possono stimolare non solo la capacità comunicativa e il confronto con gli studenti ma anche l'abilità di esternare le conoscenze acquisite verso operatori dei vari settori. La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi studio e di report, alla redazione di articoli o "tesine" su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno economico e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati.

Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà conseguito una formazione specialistica capace di accrescere la sua capacità di apprendimento ed una più elevata conoscenza analitica delle problematiche trattate. Ciò significa saper selezionare ed approfondire gli argomenti, predisporre adeguati riferimenti bibliografici ed individuare un quadro teorico complessivo sui temi da analizzare. La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa

procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi), che trova disciplina nel regolamento del corso di studio è coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio apre ampie prospettive per l'inserimento nel mondo del lavoro in diversi settori dell'attività economica, in ambiti occupazionali delle imprese, degli enti pubblici, del non profit e dei centri studi e ricerca operanti in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

Gli sbocchi occupazionali offerti dalla Laurea Magistrale in Economia e Commercio riguardano pertanto i seguenti profili professionali:

Dirigente / Consulente di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese

Funzioni nel contesto di lavoro:

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Commercio si propone di formare persone in grado di svolgere attività di natura specialistica e/o direzionale, o svolgere attività di consulenza direzionale, presso Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese. Tali figure professionali, oltre ad approfondite conoscenze dei sistemi economici, richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali. Richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi e delle logiche che ispirano le scelte economiche.

Competenze associate alla funzione:

- Interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni economici inserendoli nel contesto territoriale e giuridico-istituzionale;
- Padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei dati interni ed esterni alle imprese ed applicarle nelle forme appropriate alle decisioni aziendali;
- Gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;
- Attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un Ente od Istituzione così come di un'impresa;
- Autonomia, capacità di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia e attitudine al lavoro di gruppo;
- Capacità di lavorare per obiettivi e forte attitudine al problem solving.

Sbocchi professionali:

- Uffici amministrativi, di direzione o aree di staff di Enti ed Istituzioni pubbliche e private principalmente di medie e grandi dimensioni;
- Società di consulenza economica, strategica e operativa, e professionale;
- Istituti bancari e società di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa;
- Società di consulenza in ambito di pianificazione e gestione strategica, di pianificazione e gestione del personale;
- Amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e territoriale.
- In particolare, il percorso in Economia e Finanza si propone di formare figure professionali nell'ambito del risk management e della gestione del portafoglio, che comprendono:
 - Figure professionali sui mercati finanziari con posizioni di operatore (trader, broker, dealer e market maker)
 - Istituzioni finanziarie (società di intermediazione mobiliare, società di asset management, società di leasing, di factoring e altri intermediari finanziari).
 - Market risk analyst: studia ed analizza le politiche di controllo e di rilevazione dei rischi di mercato e si occupa della modellistica di pricing e di misurazione dei rischi (Var);
 - Risk manager: valuta e gestisce le probabilità di accadimento di eventi di perdita con mappatura dei fattori di rischio a più livelli, definisce le politiche di prevenzione, rilevazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi;
 - Credit risk analyst: rileva ed analizza il rischio tipico delle operazioni di finanziamento, legato alla probabilità d'insolvenza del debitore e/o di peggioramento del merito creditizio dello stesso;
 - Investment advisor: è responsabile dell'attività di consulenza in ambito di asset allocation nei confronti dei più importanti clienti degli istituti bancari e supporta i Private Banker nell'attività di analisi delle migliori strategie di investimento.

Attività di ricerca in campo micro- e macro-economico e nelle scienze statistiche negli uffici studi ed enti di ricerca pubblici e privati

Funzioni nel contesto di lavoro:

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Commercio, in particolare il percorso in Economia e Statistica, si propone di formare un profilo professionale caratterizzato da un approccio metodologico ed interdisciplinare richiesto dalle

analisi dei dati e dalla stima di modelli economici o finanziari da utilizzare a fini interpretativi o previsionali. All'interno del contesto istituzionale tale profilo ha la funzione di fornire informazioni sufficienti ai processi decisionali economici e finanziari. Con ciò la necessità di competenze tecniche, informatiche, metodologiche e, ovviamente, economiche e finanziarie per comprendere ed analizzare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche.

Competenze associate alla funzione:

- Svolgere analisi statistiche ed economiche attraverso metodi e strumenti quantitativi;
- Formulare previsioni dei sistemi economici e finanziari con la consapevolezza di interagire con fenomeni irreversibili e processi decisionali complessi;
- Avere visione unitaria dei processi socio-economici e finanziari, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;
- Attitudine ad adattare i modelli del mondo economico e finanziario alle esigenze decisionali;

Sbocchi professionali:

- Centri studi di Enti ed Istituzioni pubbliche o private che svolgono la loro attività nell'ambito dell'analisi economica o finanziaria
- Società e studi di consulenza operanti nel campo della ricerca micro- e macro-economica e delle scienze statistiche;
- Imprese di analisi di mercato che svolgono attività nella progettazione e conduzione di indagini economiche su famiglie ed imprese.

Ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio presenta tre percorsi curriculari:

- il percorso Economia e Commercio;
- il percorso Economia e Statistica;
- il percorso Economia e Finanza.

Di seguito sono riportati i prospetti di sintesi del piano di studi dei tre percorsi indicando per ogni insegnamento il numero di Crediti Formativi (CFU), il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), l'ambito disciplinare e la tipologia di crediti formativi.

PERCORSO ECONOMIA E COMMERCIO

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Un insegnamento a scelta tra: Pianificazione del territorio Geografia del turismo Economia delle reti e dell'innovazione	M-GGR/02 M-GGR/02 SECS-P/06	9B	Giacomo Cavuta Luca Zarrilli Alessandro Marra
Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	6B	Michele Rea
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	9B	Domenico Raucci
Microeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	Marco Spallone
Diritto fallimentare	IUS/04	6B	Monia Buta
Due insegnamenti a scelta tra: Analisi costi benefici Diritto dei contratti Merceologia doganale Diritto tributario internazionale	AGR/01 IUS/01 SECS-P/13 IUS/12	6C+6C	Cristina Salvioni Lisia Carota Enrico Perticone Lorenzo Del Federico
Analisi di Mercato	SECS-S/03	9B	Roberto Benedetti
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Modelli Lineari	SECS-S/01	6B	Pasquale Valentini
Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	6B	Alessandro Pandimiglio
Un insegnamento a scelta tra: Economia del Lavoro Economia della regolamentazione Economia Internazionale Impresa e Marketing	SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/01 SECS-P/06	9B	Dario Sciulli Filippo Belloc Massimo Del Gatto Davide Quaglione
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F	
Insegnamento a scelta		9D	
Tirocini formativi e di apprendimento		7F	
Esame di Laurea		20E	
Totale CFU		60	

PERCORSO ECONOMIA E STATISTICA

I ANNO

Insegnamenti	SSD	CFU	Docenti
Economia delle reti e dell'innovazione	SECS-P/06	9B	Alessandro Marra
Due insegnamenti a scelta tra: Sistemi informativi Linguaggi di programmazione per la statistica Ricerca operativa	INF/01 INF/01 MAT/09	6C+6C	Fabio Fioravanti Vincenzo Acciario Raffaele Mosca
Sistemi informativi aziendali	SECS-P/07	6B	Laura Berardi
Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	6B	Michele Rea
Diritto fallimentare	IUS/04	6B	Federico Briolini
Analisi di mercato	SECS-S/03	9B	Roberto Benedetti
Microeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	Marco Spallone
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F	
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Modelli Lineari	SECS-S/01	6B	Pasquale Valentini
Un insegnamento a scelta tra: Analisi delle serie temporali Metodi statistici per l'analisi economica Statistica economica	SECS-S/01 SECS-S/03 SECS-S/03	9B	Eugenia Nissi Roberto Benedetti Paolo Postiglione
Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	Alessandro Pandimiglio
Insegnamento a scelta		9D	
Tirocini formativi e di apprendimento		7F	
Esame di Laurea		20E	
Totale CFU		60	

PERCORSO ECONOMIA E FINANZA

I ANNO

Insegnamento	SSD	CFU	Docente
Finanza avanzata	SECS-P/01	9B	Lucio Laureti
Misurazione e gestione dei rischi finanziari	SECS-P/11	6B	Francesca Pucci
Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	6B	Michele Rea
Microeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	Marco Spallone
Diritto fallimentare	IUS/04	6B	Federico Briolini
Un insegnamento a scelta tra: Diritto dei contratti Processi stocastici	IUS/01 MAT/05	6C	Lisia Carota Sebastiano Carpi
Un insegnamento a scelta tra: Analisi delle serie temporali Metodi statistici per l'analisi economica	SECS-S/01 SECS-S/03	9B	Eugenia Nissi Roberto Benedetti
Insegnamento a scelta		9D	
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamento	SSD		Docente
Un insegnamento a scelta tra: Modelli matematici per le decisioni di investimento Serie storiche economiche e finanziarie	SECS-S/06 SECS-S/03	6B	Carlo Mari Da definire
Macroeconomia avanzata	SECS-P/01	9B	Alessandro Pandimiglio
Titoli derivati e gestione del rischio II	MAT/06	9B	Claudia Ceci
Informatica per la finanza I modulo Programmazione in Mat. Lab. 3 CFU II modulo Applicazioni finanziarie 3 CFU	INF/01	6C	Vincenzo Acciario Carlo Mari
Seminari di approfondimento professionale, testimonianze aziendali, visite aziendali		3F	
Tirocini formativi e di apprendimento		7F	
Esame di Laurea		20E	
Totale CFU		60	

Nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente (tipologia di CFU 9D) il Corso di Laurea magistrale in Economia e Commercio attiva annualmente alcuni insegnamenti coerenti con il piano di studi che gli studenti possono scegliere liberamente per completare il loro percorso formativo, ferma restando comunque la possibilità per gli stessi di scegliere fra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, onde evitare di andare fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal presente Regolamento Didattico per ciascun anno a tempo pieno.

Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto dell'immatricolazione.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno, allegando la documentazione comprovante il possesso delle condizioni richieste e la proposta di piano di studi part time. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale e l'effettivo conseguimento dei relativi crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea.

L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu
- SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu
- MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06 minimo 18 cfu
- IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12; minimo 18 cfu

E' ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

E' altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione e, in caso di mancanza dei CFU necessari, assegnare specifici obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) da assolvere o prima dell'immatricolazione o durante il primo anno di corso.

Modalità di ammissione per eventuale trasferimento da altri Corsi

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) da assolvere.

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo che si ritengono particolarmente utili ai fini della preparazione dello studente.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nell'apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio. L'attività di stage e tirocinio svolta dallo studente è verificata attraverso una relazione predisposta dal tutor aziendale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti

appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio attinge la gran parte delle competenze scientifiche e didattiche necessarie dal Dipartimento di Economia, struttura che risulta caratterizzata sin dalla sua istituzione da un approccio scientifico multidisciplinare e orientato allo studio, principalmente quantitativo e statistico, dei fenomeni economici ed aziendali. Allo stesso Dipartimento di Economia afferisce la maggioranza dei docenti (professori e ricercatori) del Corso. Il corso si avvale altresì di competenze scientifiche e didattiche riferibili a docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;

- Commissione didattica;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Gruppo del Riesame;
- Soggetti preposti ai seguenti servizi:
 - Orientamento in entrata;
 - Orientamento in itinere e in uscita;
 - Orientamento per la mobilità internazionale;
- Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

La Commissione Didattica è composta da tre docenti di riferimento del Corso di studio. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio, e di coordinare i programmi di insegnamento nei tre percorsi curriculari del Corso.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da tre docenti di riferimento del Corso, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

Il Gruppo del Riesame è composto dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio, da tre docenti di riferimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo del Riesame è responsabile della conduzione del Riesame e della predisposizione del Rapporto annuale di Riesame del Corso di Laurea da trasmettere al Consiglio per l'approvazione.

I tre servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti di riferimento del Corso di studio,

ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi.

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnico-amministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

RICERCA SOCIALE POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ

CLASSE L88 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Presidente - Prof. Fabrizio Fornari

Obiettivi formativi, quadro delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da acquisire; profili professionali di riferimento

Il Corso di Studi si propone di formare idonei specialisti i quali, in possesso di una solida conoscenza sociologica di base, possano operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine: in questa direzione, particolare rilievo assume il tema della prevenzione dei fenomeni criminali che passa attraverso l'elaborazione di strategie finalizzate al loro contrasto, non in chiave meramente repressiva bensì valorizzando i processi di integrazione e rafforzando le logiche e le pratiche dell'intervento sociale.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in "Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità":

- in generale, devono possedere conoscenze storico critiche avanzate delle basi teoriche delle scienze sociali, nonché un'adeguata padronanza del loro stato attuale, con particolare riferimento all'evoluzione delle teorie e dei modelli organizzativi e allo sviluppo dei sistemi di interazione sociale e istituzionale. Devono inoltre possedere spiccata capacità di ricerca empirica relativamente alle metodologie quantitative e qualitative, sapendo applicare le più aggiornate tecniche statistiche;
- devono possedere conoscenze adeguate relative all'organizzazione di Aziende private, nonché di Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della Pubblica amministrazione, e in particolare nell'ambito dei servizi rivolti alla collettività e alla sicurezza sociale, come il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, le sedi istituzionali dei Tribunali dei Minori, le case di recupero previste dall'Ordinamento e dalla Giustizia Minorile. Tali conoscenze devono estendersi al governo organizzativo dei processi di cambiamento, nelle molteplici dimensioni interattive dei sistemi sociali;
- devono possedere conoscenze e competenze relative alle politiche e agli strumenti di formazione e sviluppo delle risorse umane nei contesti aziendali e nella Pubblica amministrazione;

- devono possedere approfondite conoscenze relative alla gestione e al funzionamento dei sistemi di comunicazione interna e di informazione e promozione verso gli stakeholders di Aziende e di Enti pubblici e privati, aventi diverse finalità istitutive;
- devono possedere adeguate conoscenze e capacità di analisi del contesto storico e socio-politico, nazionale e internazionale, entro cui si inseriscono i fenomeni studiati, con particolare attenzione alle situazioni critiche - di disagio, di devianza e di insicurezza sociali - nonché derivanti dalle differenze etniche e culturali e dai processi di globalizzazione;
- devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento ai lessici di settore.

Oltre alle lezioni teoriche, alle esercitazioni e ai tirocini formativi presso Aziende e Enti pubblici e privati, si offre altresì ampia possibilità di partecipare a stage in Italia e all'estero; a laboratori professionalizzanti, volti a migliorare le abilità comunicative e relazionali, nonché le tecniche di intervento in contesti a rischio di devianza sociale.

In funzione del numero degli studenti iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti, potranno aprirsi percorsi di studio differenziati in sintonia con la domanda di formazione.

Risultati di apprendimento attesi

Area - Area Generica

Conoscenze e comprensione:

I laureati conseguiranno un'approfondita conoscenza della sociologia e della metodologia di ricerca pura e applicata nell'ambito delle scienze sociali, in modo da incrementare le capacità di analisi quali/quantitativa e di valutazione dei dati, nonché di progettazione in situazioni in evoluzione. Inoltre irrobusteranno le conoscenze di base in area storico-filosofica, giuridico-politologica, economico-statistica e psicologico-pedagogica, in modo da acquisire solida capacità di comprensione del contesto sociale, istituzionale, politico, economico e relazionale in cui si troveranno ad operare. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Attraverso lo studio approfondito delle strutture organizzative, nell'ambito pubblico e privato, delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, delle forme e tecniche della comunicazione, delle situazioni sociali critiche sotto il profilo della sicurezza, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nella progettazione di interventi volti ad analizzare e a superare le criticità organizzative di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- nella progettazione ed esecuzione di interventi volti a formare e a migliorare le risorse umane in Aziende, Istituzioni ed Enti pubblici e privati;
- nell'elaborazione ed attuazione di progetti volti a implementare e/o a migliorare la comunicazione verso l'esterno e all'interno di Aziende, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, utilizzando altresì le moderne tecnologie informatiche;
- nelle analisi quali/quantitative volte a studiare situazioni - di carattere psico-socio-economico
- che si presentino a rischio di devianza e di criminalità da parte di organizzazioni, gruppi e individui, nonché nella progettazione di interventi volti a prevenire/contrastare dette situazioni;
- nella programmazione di appropriati interventi psico-socio-pedagogici, in collaborazione con altre figure professionali, volti a favorire l'integrazione multi-etnica nei contesti organizzativi.

Autonomia di giudizio:

La robusta formazione teorica e metodologica consentirà di individuare le fonti, i presupposti e le conseguenze di teorizzazioni e pratiche con cui il laureato verrà a contatto; inoltre gli permetterà di ricostruire il contesto di situazioni ambigue e problematiche. In questo modo il laureato potrà evitare di aderire acriticamente ad analisi e valutazioni altrui, potrà conseguire una solida opinione e motivate valutazioni delle situazioni in cui si troverà impegnato, formulando autonomi giudizi pure in contesti di accentuata complessità e di incompletezza delle informazioni. L'attenzione all'etica e ai diritti umani potrà rendere il laureato maggiormente sensibile alle responsabilità sociali collegate al proprio impegno professionale. L'acquisizione di una crescente autonomia di giudizio verrà valutata periodicamente in occasione delle verifiche scritte e/o orali, in cui lo studente potrà mostrare di aver assimilato in modo personale e con consapevolezza critica i contenuti della prova d'esame; inoltre attraverso confronti tra docenti, studenti e figure rappresentative di realtà professionali.

Abilità comunicative:

Alla luce della vocazione propria del Corso di formare i laureati al potenziamento delle risorse umane e al miglioramento delle relazioni all'interno e all'esterno di Aziende, Enti ed Istituzioni, i singoli insegnamenti sono attenti alla valorizzazione della dimensione comunicativa. Verranno altresì tenuti specifici insegnamenti volti ad accrescere le competenze teoriche su temi concernenti la comunicazione. Inoltre, anche attraverso esercitazioni laboratoriali finalizzate a sperimentare modelli e tecniche volte a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, i laureati potranno acquisire in particolare capacità di:

- individuare gli strumenti e i canali più opportuni per la comunicazione, in funzione dei contenuti da trasmettere e dei contesti lavorativi in cui verranno a trovarsi, con attenzione alle tecnologie informatiche;
- esporre in maniera chiara e comprensibile anche al non specialista i concetti relativi all'area di propria competenza professionale, una volta adeguatamente assimilati;
- comprendere le diverse modalità e sfumature della comunicazione nei rapporti interpersonali;
- ascoltare e cogliere la sostanza del discorso dell'interlocutore;
- interagire correttamente nei rapporti comunicativi all'interno di gruppi di lavoro.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative, potranno essere vagliati attraverso le modalità tradizionali di verifica (esami orali e/o scritti) e attraverso i laboratori appositamente dedicati, inoltre attraverso i confronti con professionisti operanti nell'ambito di competenza del sociologo, nel corso dei quali gli studenti potranno confrontare le informazioni teoriche acquisite.

Capacità di apprendimento:

Attraverso metodologie didattiche appropriate, gli insegnamenti mirano a favorire la formazione, al di là delle necessarie nozioni e informazioni, di schemi concettuali entro i quali e per mezzo dei quali lo studente sia in grado di inquadrare le nuove conoscenze, di trasferirle da un campo all'altro, inoltre, in generale, sia in grado di incrementare l'abilità di auto-apprendimento ovvero la capacità di imparare ad apprendere.

I risultati in termini di capacità di apprendimento saranno periodicamente valutati all'interno dei singoli insegnamenti con le tradizionali modalità di verifica, nonché all'interno delle varie attività di tirocinio previste.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati:

Profilo - Sociologi specialisti nella progettazione e negli interventi volti all'implementazione della sicurezza e alla prevenzione del crimine

Funzione in un contesto di lavoro:

Garantire e progettare politiche e interventi per la sicurezza.

Competenze specifiche:

- padronanza dei linguaggi della sicurezza;
- conoscenza dei contesti sociali destinatari dell'intervento;
- possesso degli strumenti concettuali ed operativi per la riabilitazione sociale dei casi di devianza.

Competenze associate alla funzione:

- Specialista operatore per le politiche sociali finalizzate alla sicurezza nei contesti organizzativi della pubblica amministrazione;
- Specialista operatore per le politiche sociali finalizzate alla sicurezza nei contesti organizzativi di istituzioni private e non governative (Ong);
- Specialista operatore per la pianificazione di interventi in ambito penitenziario finalizzati alla rieducazione sociale.

Sbocchi professionali:

- Libero professionista nel settore della sicurezza;
- Specialista dipendente presso organizzazioni pubbliche e private impegnate nei settori della sicurezza e della riabilitazione sociale (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria; Comuni; Ong; Organizzazioni del no-profit, etc.).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Sociologi - 2.5.3.2.1

Ripartizione per anno degli insegnamenti e CFU assegnati a ciascuno di essi.

Di seguito è riportato il piano di studi indicando per ogni insegnamento il numero di Crediti Formativi (CFU), il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), l'ambito disciplinare.

I ANNO

Insegnamenti	Ssd	Cfu	Docenti
Istituzioni giuridiche, sicurezza e mutamento sociale	SPS/12	9B	Fedele Cuculo
Relazioni comunicazionali e gestione dei conflitti	SPS/08	12B	Leonardo Benvenuti
Un insegnamento a scelta tra: Scenari per la progettazione sociale e statistica per la sicurezza Statistica forense	SECS-S/05 SESC-S/01	9B	Antonio Pacinelli Lara Fontanella
Un insegnamento a scelta tra: Teorie dell'interpretazione e filosofia dell'economia Filosofia sociale e politica Antropologia filosofica	M-FIL/06 M-FIL/03	6B	Claudio Tuozzolo Enrico Peroli
Politica della sicurezza e relazioni internazionali	SPS/11	9B	Antonello Canzano
Metodologia della ricerca sociale per l'indagine criminologica e la sicurezza	SPS/07	9B	Fabrizio Fornari
Modelli decisionali e rischio	M-FIL/02	6C	Albertina Oliverio
Totale CFU		60	

II ANNO

Insegnamenti	Ssd	Cfu	Docenti
Un insegnamento a scelta tra: Diritto del lavoro Tutela della persona e del minore	IUS/07 IUS/01	6B	Milena Impicciatore Anna Rita Ricci
Un insegnamento a scelta tra: Storia delle società nell'età contemporanea Geografia politica	M-STO/04 M-GGR/02	6B	Carmelita Della Penna Zarrilli Luca
Diritto dell'economia	IUS/04	6C	Rosaria Romano
Criminologia penitenziaria	MED/43	6C	Gilda Scardaccione
Insegnamento a scelta		9D	
Idoneità lingua dell'U.E. Inglese scientifico applicato Francese scientifico applicato Tedesco scientifico applicato		3F	
Tirocinio		3F	
Laboratori professionalizzanti		3F	
Prova finale		18E	
Totale CFU		60	

Nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente (tipologia di CFU 9D) il Corso di Laurea magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità attiva annualmente alcuni insegnamenti coerenti con il piano di studi che gli studenti possono scegliere liberamente per completare il loro percorso formativo, ferma restando comunque la possibilità per gli stessi di scegliere fra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, onde evitare di andare fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal presente Regolamento Didattico per ciascun anno a tempo pieno.

Ai soli immatricolati che abbiano conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico precedente è consentito di iscriversi al secondo anno full time, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto dell'immatricolazione.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione al secondo anno, allegando la documentazione comprovante il possesso delle condizioni richieste e la proposta di piano di studi part time. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale e l'effettivo conseguimento dei relativi crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati. Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad indicare allo studente il

nuovo insegnamento.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico.

Conoscenze richieste per l'accesso:

Potranno accedere al Corso di Studio i laureati in possesso di laurea di primo livello e i possessori di titoli di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo le disposizioni normative vigenti. Le conoscenze richieste per l'accesso prevedono, in alcuni casi, l'acquisizione di ulteriori crediti, rispetto a quelli curriculari, nei settori scientifico- disciplinari attivati presso il Corso di Studio triennale L-40 della ex-Facoltà di Scienze Sociali. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze richieste è effettuata nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti didattici del Corso di Studio.

Modalità di ammissione:

Previa verifica dei requisiti richiesti, gli studenti vengono ammessi al Corso di Studi secondo le modalità dell'iscrizione a tempo pieno ovvero, alternativamente, dell'iscrizione a tempo parziale. Ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, sono ammessi all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in RSPSC tutti i possessori di una laurea triennale riconducibile all'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), all'area 12 (Scienze giuridiche), all'area 13 (Scienze economiche e statistiche) e all'area 14 (Scienze politiche e sociali), italiana o straniera, comunque denominata o riconosciuta equivalente /equipollente dal Consiglio di Corso di Studi, che abbiano conseguito almeno 24 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari seguenti:

SPS/07 - Sociologia generale;

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro;

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio;

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici;

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

ovvero nei settori scientifico-disciplinari affini come da DM 4/10/2000, all. D, o

pertinenti, secondo la valutazione della Commissione riconoscimento crediti, anche in base alle risultanze di un eventuale colloquio di tipo scientifico valutativo. All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento Didattico per ciascuna annualità a tempo pieno.

Orientamento in ingresso:

Il Corso di Studio predispone e promuove in forma stabile appuntamenti ed incontri di interlocuzione con studentesche superiori di provenienza regionale ed extra-regionale, finalizzati all'illustrazione dei percorsi di formazione offerti e degli sbocchi professionali ad essi riconducibili. Affidati alle cure dei docenti afferenti al Corso di Studio, tali incontri vengono situandosi lungo tutto l'arco dell'anno accademico, trovando peculiare confluenza nell'apprestamento annuale del Forum con gli studenti (appuntamento in corrispondenza del quale le platee interessate sviluppano confronti diretti e dettagliati focalizzati sui profili dell'offerta formativa del Corso e sulle consistenze delle correlative materie di insegnamento curricolare).

Orientamento e tutorato in itinere:

L'orientamento ed il tutorato in itinere trovano svolgimento attraverso le attività di accompagnamento didattico, ascolto ed indirizzo curate e promosse da specifici docenti tutors designati dal Consiglio di Corso di Studio.

Accompagnamento al lavoro:

Il Corso di Studio predispone stabilmente l'accesso degli studenti ad esperienze di tirocinio infracorso e post-lauream che si caratterizzano per essere riconducibili a categorie tipologiche differenziate per natura giuridica ed appartenenza territoriale: tali percorsi di tirocinio trovano svolgimento presso strutture pubbliche e private collegate al Corso di Studio da rapporti istituzionali disciplinati in forma convenzionale; risultano allo stato operative 490 convenzioni, di cui 226 riferibili a rapporti con enti pubblici (112 con sede infra-regionale e 114 con sede extraregionale) e 264 con strutture private (188 con sede infra-regionale e 76 con sede extraregionale).

Modalità di ammissione per eventuale trasferimento da altri Corsi

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) da assolvere.

Descrizione dei metodi di accertamento:

Il principale metodo di accertamento consisterà nella somministrazione di prove/verifiche orali, cui potranno accompagnarsi prove scritte a risposta aperta o multipla in relazione alle specificità di ogni singola materia di insegnamento.

Caratteristiche della prova finale:

Elaborato scritto di almeno 200.000 battute. Potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto. E' richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

Modalità di svolgimento della prova finale:

La prova finale trova svolgimento secondo l'articolazione di approfondite discussioni delle tesi di laurea proposte dai singoli candidati, nel quadro di specifiche sessioni pubbliche affidate alla gestione di apposite commissioni docenti e coordinate da professori strutturati afferenti al Corso di Studi.

Tirocini e laboratori professionalizzanti

I tirocini devono avere carattere professionalizzante e devono essere svolti presso strutture convenzionate scelte in base alla loro conformità agli obiettivi formativi del Corso. I laboratori professionalizzanti mirano a integrare la formazione degli studenti attraverso il contributo di professionisti esperti esterni impegnati soprattutto in attività di contrasto al crimine e nella elaborazione di strategie per la sicurezza sociale. Le attività di tirocinio e i laboratori professionalizzanti richiedono un impegno di 25 ore per credito e vengono valutate attraverso un giudizio di idoneità.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

In aggiunta alle forme di mobilità internazionale rese disponibili dal programma Erasmus (di cui all'apposito link di Ateneo), il Corso di Laurea offre ai propri iscritti la possibilità di fruire di opportunità di studio all'estero, derivanti da specifici accordi convenzionali - finalizzati alla promozione della mobilità studentesca - con le Università di Aix-en-Provence e di Mosca.



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti-Pescara

Vincere nella scelta è scegliere di vincere

www.unich.it